

C.C.I.A.A. DI NUORO

Bilancio di esercizio al 31/12/2022 e relativi allegati

**ALL. C
CONTO ECONOMICO**

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

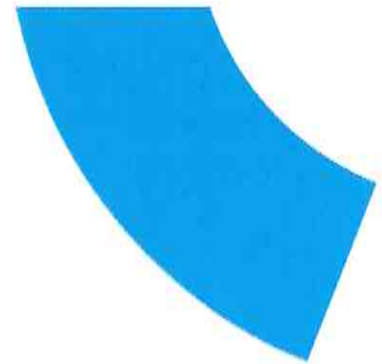
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	2.822.427	3.038.884	216.457
2) Diritti di Segreteria	616.807	939.300	322.494
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	140.573	786.432	645.859
4) Proventi da gestione di beni e servizi	175.762	4.553	-171.209
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	3.755.569	4.769.170	1.013.601
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-886.837	-880.728	6.109
a) Competenze al personale	-662.312	-669.721	-7.410
b) Oneri sociali	-161.120	-141.480	19.640
c) Accantonamenti al T.F.R.	-35.547	-32.918	2.629
d) Altri costi	-27.858	-36.609	-8.751
7) Funzionamento	-856.649	-1.116.850	-135.452
a) Prestazioni servizi	-550.019	-428.262	121.758
b) Godimento di beni di terzi			0
c) Oneri diversi di gestione	-162.515	-426.228	-263.713
d) Quote associative	-106.718	-104.660	2.059
e) Organi istituzionali	-37.396	-157.701	-120.305
8) Interventi economici	-772.566	-1.095.045	-322.479
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.339.533	-1.997.157	-657.624
a) Immob. Immateriali	-18.163	-32.804	-14.641
b) Immob. Materiali	-359.059	-367.388	-8.330
c) Svalutazione crediti	-962.311	-1596965	-634.654
d) Fondi rischi e oneri			
Totale Oneri Correnti B	-3.855.585	-5.089.781	-1.234.196
Risultato della gestione corrente A-B	-100.016	-320.611	-220.595
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	37.555	843.679	806.124
b) Oneri Finanziari	-3.252		3.252
Risultato della gestione finanziaria	34.303	843.679	809.376
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	157.475	146.261	-11.214
b) Oneri Straordinari	-90.733	-47.325	43.408
Risultato della gestione straordinaria	66.742	98.937	32.194
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		-199	-199
Differenza rettifiche attività finanziaria		-199	-199
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.030	621.806	620.776

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2021	Valori al 31-12-2022
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	9.678,04	25.147,06
Licenze d' uso		
Diritti d' autore		
Altre	61.789,61	122.046,95
Totale Immobilizz. Immateriali	71.467,65	147.194,01
b) Materiali		
Immobili	4.804.039,27	4.811.904,26
Impianti		
Attrezzature informatiche	27.920,87	21.863,80
Attrezzature non informatiche	78.856,38	50.795,61
Arredi e mobili	374.502,28	374.497,83
Automezzi	0,00	22.874,52
Biblioteca	8.201,20	8.201,20
Totale Immobilizz. Materiali	5.293.520,00	5.290.137,22
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	1.769.567,72	1.769.368,92
Altri investimenti mobiliari		
Prestiti ed anticipazioni attive	306.625,26	246.625,26
Crediti di finanziamento		
Totale Immobilizz. Finanziarie	2.076.192,98	2.015.994,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.441.180,63	7.453.325,41
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino		
Totale rimanenze		
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	321.706,39	437.614,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	
Crediti v/organismi del sistema camerale		73.392,68
Crediti v/clienti	425.884,90	289.552,85
Crediti per servizi c/terzi	(1.142.717,80)	542.760,42
Crediti diversi	284.636,19	201.655,56
Erario c/iva	(6.294,30)	(872,14)
Anticipi a fornitori	369,94	369,94
Totale crediti di funzionamento	(116.414,68)	1.544.473,31
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	15.027.518,39	15.836.099,03
Depositi postali	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	15.027.518,39	15.836.099,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.911.103,71	17.380.572,34
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attvi		
Risconti attivi	3.472,41	5.315,41
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.472,41	5.315,41
TOTALE ATTIVO	22.355.756,75	24.839.213,16
D) CONTI D' ORDINE		
TOTALE GENERALE	22.355.756,75	24.839.213,16

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31-12-2021	Valori al 31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-14.199.836,22	-14.200.865,78
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.029,56	-621.806,18
Riserve da partecipazioni		
Altre Riserve		
Totale patrimonio netto	-14.200.865,78	-14.822.671,96
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	-783.980,01	-736.630,91
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-783.980,01	-736.630,91
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	-4.945.671,65	-6.483.622,29
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-151.084,67	-151.084,67
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	-120.618,16	-303.639,86
Debiti v/dipendenti	-348.380,33	-380.547,98
Debiti v/Organi Istituzionali	-8.720,98	-139.095,57
Debiti diversi	-690.448,81	-923.277,81
Debiti per servizi terzi	-499.083,53	-440.368,86
Clienti c/anticipi	-1.226,40	-1.226,40
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-6.765.234,53	-8.822.863,44
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte		
Altri Fondi	-85.577,98	-85.577,98
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-85.577,98	-85.577,98
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi		
Risconti Passivi	-520.098,45	-371.468,87
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-520.098,45	-371.468,87
TOTALE PASSIVO	-8.154.890,97	-10.016.541,20
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-22.355.756,75	-24.839.213,16
G) CONTI DI ORDINE		
TOTALE GENERALE	-22.355.756,75	-24.839.213,16



NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05)
(allegato al Bilancio di Esercizio 2022)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da esplicitare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nell'anno 2009 sono stati specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.



Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa, sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione e principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 7.453.325,41

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1a) Immobilizzazioni Materiali - Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

Immobile	Rendita Catastale
1) Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4	€ 14.064,31
2) Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1	€ 2.920,56
3) Sede staccata della Camera di Commercio Via Scorcu, Tortoli, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio 9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87),	€ 432,05

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 4.811.904,26 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 5.168.188,29, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2022 di € 294.861,84.



Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortoli, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2022 si riferiscono principalmente alle spese sostenute per i lavori relativi alla messa in sicurezza ed alla riqualificazione del fabbricato di Viale del Lavoro. Per gli affidamenti sono state correttamente effettuate delle procedure di gara sulla piattaforma Cat Sardegna.

Tra i Fabbricati rientrano i lavori riguardanti la realizzazione della bussola di ingresso nella sede della Camera di Commercio e quelli inerenti le modifiche dell'impianto fotovoltaico.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3%.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 50.795,61 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 711.398,39 ed il relativo Fondo ammortamento di € 660.602,78.

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2022 risulta essere pari ad € 21.863,80.

L'importo è pari alla differenza tra l'importo lordo di € 145.914,47 e il relativo Fondo ammortamento pari ad € 124.050,67.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2022 risultante in Bilancio è pari ad € 374.497,83, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 278.123,48.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Arredi	15%
Automezzi	25%



1b) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2022 rientrano nella classe Immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 25.147,06;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari ad € 122.046,95.

I Costi relativi a progetti pluriennali, ricordiamo in tale sede, sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro. Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “Co-working space del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “Building del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “Siti del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “Percorsi del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “Le Porte del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;



- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “Data Base” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

1c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- Partecipazioni e quote	€ 1.769.368,92
- Prestiti e anticipazioni attive	€ 246.625,26

Le Partecipazioni e quote: € 1.769.368,92.

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” all’art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all’art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell’art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l’allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall’Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 378,40

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell’ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all’importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dell’impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell’esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto



Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015 La Camera di commercio di Nuoro possiede quote per il 40%.

Partecipazioni in altre imprese; € 1.724.051,11

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera.

A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1 gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni

Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a. Risulta essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere scrl, mentre nel corso del 2020 si è definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere Srl.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere, nella "Gcasar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.



I prestiti e le anticipazioni attive: € 246.625,26

I Prestiti e Anticipazioni al Personale su TFR si riferiscono invece ai prestiti e alle anticipazioni concessi ai dipendenti sul loro fondo di indennità di anzianità. Il conto è movimentato in corso d'anno in relazione alle restituzioni da parte di dipendenti cessati dal servizio, contestualmente all'erogazione del trattamento di fine servizio a loro spettante, nonché in base alla concessione di nuovi prestiti.

IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2022					
DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI / ALIENAZIONI	VALORE FINALE	QUOTA AMM.TO	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	9.677.365,72	302.726,83	9.980.092,55	294.861,84	5.168.188,29
ATTREZZ. INFORMTICHE	145.487,47	427,00	145.914,47	6.484,07	124.050,67
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	819.351,64	31.513,15	850.864,79	59.573,92	800.069,18
ARREDI	292.372,43	3.196,40	295.568,83	3.200,85	278.123,48
OPERE D'ARTE	357.052,48	0	357.052,48		
MOBILI	5.267,86	0	5.267,86	0	5.267,86
AUTOMEZZI	53.331,34	26.142,31	79.473,65	3.267,79	56.599,13
BIBLIOTECA	8.201,20	0	8.201,20		
SOFTWARE	9.678,04	22.604,16	25.147,06	7.135,14	
PROGETTI PLURIENNALI – PIANO RILANCIO DEL NUORESE	85.379,23	85.925,78	171.305,01	25.668,44	49.258,06
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	11.453.487,41	472.535,63	11.918.887,90	400.192,05	6.481.556,67
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.724.628,31		1.724.429,51		
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41		44.939,41		
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	306.625,26		246.625,06		
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	2.076.192,98		2.015.994,18		



PARTECIPAZIONI AL 31/12/2022 CCIAA DI NUORO						
RAGIONE SOCIALE	N QUOT E	PROPRIET A %	VAL NOMIN	CS	PN AL 31/12/2021	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 52.044.417	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 72.214.311	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 4.208.792	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.009.935,00	€ 5.415.375	154,17
TECNOSERVICECAMER E SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.498.857	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	€ 89.272	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11
RAGIONE SOCIALE	N QUOT E	PROPRIETA %	VAL NOMIN	CS	PN AL 31/12/2021	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	Al 31/12/2021 € 946	378,40
TOTALE						
INFOCAMERE	Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società					

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 17.380.572,34

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Di seguito il dettaglio delle poste più significative.

- **Crediti da diritto annuale: € 437.614,00**

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:



Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022
Crediti da diritti annuale	13.906.229,57	14.617.127,45
Crediti per sanzioni su DA	4.396.546,26	4.626.449,67
Crediti per interessi moratori su DA	655.034,71	709.994,26
Fondo svalutazione crediti	-18.636.104,15	- 19.515.957,38
Totale	321.706,39	437.614,00

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 437.614,00: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 19.953.571,38, di cui € 4.626.449,67 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 709.994,26 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 19.515.957,38;

In applicazione dei principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR. 254/2005 e diramati con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del febbraio 2009, per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale si procede come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto e/o la nota del Ministro dello Sviluppo Economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto e/o nota, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il diritto dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto e/o nota;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, alla quota di provento non riscossa, come sopra determinata, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005, n.54; 20
- l'interesse moratorio si calcola sugli importi di diritto non riscossi, determinati con le modalità sopra esposte, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno, fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da considerare ai fini del calcolo soltanto nell'anno successivo a quello di emissione.

• **Crediti verso Organismi del Sistema Camerale € 73.392,68**

Sono rappresentati dal credito verso la Camera di commercio di Sassari quale compenso riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del

Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 73.392,68 regolarmente trasferito dalla Camera di Sassari nel corso del mese di Gennaio 2023, data in cui il credito risulta chiuso.

• **Crediti verso clienti € 289.552,85**

Sono rappresentati dai crediti per diritti di segreteria accreditati per via telematica e non, di competenza economica del 2022 da incassare nell'esercizio successivo e dai crediti



v/clienti per la cessione di beni e servizi sorti in relazione all'attività commerciale svolta dalla Camera di commercio di Nuoro che a fine esercizio risultano essere pari ad € 255.035,82

- **Crediti per servizi conto terzi € 542.760,42**

In tale voce di credito rientrano i crediti sorti nei confronti della Regione Sardegna in virtù della Convenzione perfezionata tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato - Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2022". Per la realizzazione del progetto la Regione Sardegna ha erogato un anticipo di € 500.000, mentre la CCIAA ha sostenuto spese per un totale di € 828.248,20

Rientrano in tale voce anche i Crediti che la Camera di commercio ha contabilizzato nel corso degli esercizi passati dal 2009 in poi per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane. Sono stati giro contati, per motivi di chiarezza espositiva dei dati di bilancio, nel conto 121407 "Crediti per Albo imprese artigiane" la parte di crediti vantati nei confronti della Regione Sardegna per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane, che negli anni passati erano stati erroneamente contabilizzati sul conto 121500 "Crediti Diversi".

In relazione ai Crediti per Albo Imprese Artigiane è presente un fondo di svalutazione di € 638.247,85 in quanto in sede di redazione del presente Bilancio si è proceduto a causa del perdurare della posizione debitoria della R.A.S. e secondo il principio di prudenza nella iscrizione delle somme a Bilancio, alla svalutazione dei suddetti crediti pluriennali che l'Ente vanta nei confronti della Regione per la gestione in convenzione della C.P.A.

- **Crediti diversi € 201.655,56**

In tale voce sono compresi i Crediti sorti nei confronti delle altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito ad errori di versamento da parte delle imprese iscritte.

Rientrano inoltre i crediti sorti in virtù della realizzazione delle attività progettuali con la Fondazione Sardegna ed i crediti verso l'Azienda Speciale per l'utilizzo degli spazi camerali.

Disponibilità liquide € 15.836.099,03

Ricordiamo che la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (commi da 391 a 394) ha assoggettato nuovamente le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 720/84 e, pertanto, a far data dal 01 febbraio 2015 le disponibilità liquide sono state versate sul sottoconto fruttifero delle contabilità speciali intestate alle Camere Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2022, pari ad € 15.830.699,25 e dal conto Incassi da regolarizzare.



3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 5.315,41

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2022 comprende la voce Risconti attivi per € 5.315,41: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni ed alle missioni del personale dipendente.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 736.630,91

Fondo Trattamento di fine rapporto € 736.630,91

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data. Il fondo TFR è rivalutato annualmente ai sensi di legge. Riguarda gli accantonamenti annuali in favore del personale assunto dal 01/01/2001 che non abbia precedenti e consecutivi rapporti di lavoro con altre pubbliche amministrazioni, che quindi rientra nel regime del TFR e gli accantonamenti annuali al fondo delle indennità di anzianità costituito in favore del personale dipendente assunto precedentemente al 2001 e rientrante nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale 12 luglio 1982. Per effetto degli accantonamenti delle quote di competenza dell'esercizio 2022 e dei pagamenti di diverse indennità spettanti a personale cessato dal servizio negli anni scorsi, nell'esercizio 2022 si registra un fondo complessivo di € 736.630,91.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.



2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 8.822.863,44

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	6.483.622,29
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI SIST. CAMER.	151.084,67
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	303.639,86
DEBITI V/DIPENDENTI	380.547,98
DEBITI DIVERSI	923.277,81
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	440.368,86
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	139.095,57
CLIENTI C/ANTICIPI	1.226,40
TOTALE	8.822.863,44

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2022 non risultano ancora estinti, anche i "Debiti verso fornitori per fatture da ricevere" per € 617.238,01 regolarmente pagate nel nuovo esercizio 2023, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti al 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare:

- ✓ Percorsi del distretto culturale;
- ✓ Contributi per organizzazione iniziative promozionali;
- ✓ Contributi per partecipazione a fiere e mostre;
- ✓ Progetto start export;
- ✓ Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;
- ✓ Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l'ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG.

Nella voce Debiti verso fornitori rientra il conto "Debiti per impegni stanziati nel 2020" per € 201.752,91 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell'esercizio 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, ricordiamo i principali:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2020;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2020;

Nella voce dei debiti verso fornitori rientra il conto "Debiti per impegni stanziati nel 2021" per € 207.815,54 che comprende i debiti relativi a provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta camerale nel corso del 2021 e che avranno la corrispondente uscita monetaria nel corso dei successivi esercizi:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2021;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2021;
- ✓ Contributi per animazione natalizia.

Rientra anche il conto "Debiti per impegni stanziati nel 2022" per € 118.745,59 correlati ai provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta nel corso dell'esercizio 2022 che troveranno la relativa uscita monetaria negli esercizi successivi.

Si rammentano i Debiti per impegni Convenzione Regione Sardegna settore Turismo per € 1.159.048,49 sorti in virtù della Convenzione tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività,



progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo e il Progetto accluso alla medesima Convenzione, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. Il debito sorge in virtù degli affidamenti effettuati per i quali non risultano ancora concluse le realizzazioni dei progetti.

In tale voce rientrano anche i "Debiti per impegni Convenzione RAS-UR-CCIAA azioni di promozione del settore artigianato" per € 709.749,49 sorti in virtù della Convenzione perfezionata tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato -Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2022.

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2022 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Il conto Debiti v/Organi istituzionali racchiude i debiti presunti che la Camera di commercio di Nuoro ha prudenzialmente contabilizzato in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze..

I Debiti diversi comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale. Tra i Debiti diversi rientra anche il debito nei confronti dell'Azienda Speciale relativo al contributo da erogare per l'esercizio 2022 pari ad € 229.036,34.

I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2022 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi vengono regolarmente versati e dunque estinti nel corso del mese di Febbraio 2023.

3 – RATEI E RISCONTI PASSIVI € 371.468,87

Rappresentano, rispettivamente, costi di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria e/o documentale posticipata e ricavi di competenza posticipata ma con manifestazione numeraria e/o documentale già avvenuta nell'esercizio. Analogamente ai ratei e risconti attivi, sono costi e ricavi comuni a due o più esercizi ripartibili in ragione del tempo.



Nel Bilancio camerale al 31/12/2022 i Risconti passivi ammontano ad euro 371.468,87. La quota più consistente dei risconti passivi è legata al progetto “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” meglio descritto nella prima parte della presente Nota Integrativa. Al 31/12/2021 risultava un risconto passivo di € 457.380,00 nel corso dell’esercizio oggetto della presente nota integrativa la Camera di commercio di Nuoro ha speso un totale di € 150.911,13, per il “Co-working space del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.1.2, € 51.290,12, per il Building del Distretto” Scheda 1.1 la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3, € 25.956,41, per il Data Base Scheda 2.2 € 68.967,40, per i percorsi del Distretto Scheda 1.3 € 4.697,20.

Viene rimandata al 2023 la quota non utilizzata nel corso dell’esercizio 2022 di € 371.468,87 che la Regione ha versato in ottemperanza alle convenzioni attuative. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell’esercizio 2022 ma verranno investite nel 2023.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL’ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell’attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2021	2022
Immobilizzazioni materiali	5.293.520,00	5.290.137,22
Immobilizzazioni Immateriali	71.467,65	147.194,01
Immobilizzazioni Finanziarie	2.076.192,98	2.015.994,18
Crediti di funzionamento	(116.414,68)	1.544.473,31
Disponibilità liquide	15.027.518,39	15.836.099,03
Ratei e risconti attivi	3.472,41	5.315,41
TOTALE ATTIVO	22.355.756,75	24.839.213,16

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2021	2022
Trattamento fine rapporto	783.980,01	736.630,91
Debiti di funzionamento	6.765.234,53	8.822.863,44
Fondo rischi e oneri	85.577,98	85.577,98
Ratei e risconti passivi	520.098,45	371.468,87
Patrimonio Netto	14.200.865,78	14.822.671,96
(Disavanzo)/Avanzo economico	1.029,56	621.806,18
TOTALE PASSIVO+NETTO	22.355.756,75	24.839.213,16



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE - € 320.610,75

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 4.769.169,61

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

PROVENTI CORRENTI	2021	2022
Diritto Annuale	2.822.427,23	3.038.883,75
Diritti di Segreteria	616.806,64	939.300,31
Contributi e Trasferimenti	140.573,05	786.432,15
Proventi Gestione e Servizi	175.762,19	4.533,40
TOTALE	3.755.569,11	4.769.169,61

- 1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio. Il Diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022 comprensivo di sanzioni e interessi ai sensi della circolare MSE n. 3622/C del 2009.

L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:



	2021	2022	Differenza
Diritto Annuale	2.119.478,88	2.207.467,10	87.988,22
Restituzione Diritto	- 876,70	- 958,09	81,39
Sanzioni Diritto A.	317.806,52	316.067,92	(1.738,60)
Interessi Diritto A.	864,42	62.878,37	62.013,95
Diritto A. incremento 20%	385.154,11	453.428,45	68.274,34

Con D.M. 12/03/2020 Il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte. Il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro con delibera n. 13 del 02/12/2019 ha approvato l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha destinato l'incremento ai seguenti Progetti:

- "PID Punto Impresa Digitale";
- "Formazione Lavoro";
- "Turismo";
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali";
- "Sostegno alle crisi di impresa".

In ottemperanza pertanto alle note MISE 241848 del 22.06.2017 e 532625 del 05.12.2017 in contabilità è stato creato il conto "Diritto annuale incremento 20%" ove è stato allocato il valore della maggiorazione.

- 2) I Diritti di Segreteria rappresentano dopo il Diritto Annuale il provento relativo alla gestione corrente più significativo per le Camere di Commercio; il dato presente in bilancio è pari ad € 939.300,31. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 830.083,53.

Per talune voci dei diritti di segreteria, in particolare quelli relativi al Registro Imprese, i dati presenti a consuntivo 2022 sono risultati superiori rispetto alle previsioni.

	2021	2022
Diritti di Segreteria Vari	75.053,08	78.713,19
Sanzioni Amministrative	2.276,33	8.750,87
Registro Imprese	530.395,47	830.083,53
Altri Albi, Elenchi, Ruoli e Registri	9.211,76	23.305,85
Restituzione diritti e tributi	- 130,00	-1.553,13
TOTALE	616.806,64	939.300,31



- 3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	150.911,13
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	554.443,10
Fitti attivi	12.647,92
TOTALE	786.342,15

Il conto Contributi Piano di Rilancio del Nuorese rileva il contributo di competenza 2022 relativo al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". La Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018. Le stesse sono dettagliate nel paragrafo relativo agli oneri pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto "Distretto culturale" è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20– Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20– Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

La voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla



Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022.

Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2022, i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei servizi e delle attività relative al progetto Eccellenze in Digitale.

Nel medesimo conto rientra il compenso della Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 73.392,68.

Rientra anche il contributo della Regione Sardegna di € 418.453,34 in attuazione dell'art. 7 comma 6 della L.R. 28.12.2018, n. 48 finalizzato all'animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali del territorio.

Il conto Fitti attivi racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili e del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi.

- 4) La voce Proventi Gestione Servizi era costituita principalmente dai ricavi che derivavano dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab.

Si rammenta in tale sede che in data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio. Ne è conseguita una netta diminuzione di tali ricavi negli esercizi successivi.



	2021	2022	Differenza
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	81,96	349,60	267,64
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	9.250,34	3.532,00	- 5.898,34
Ricavi Commerciali Controllo Vini	162.468,51	-	-162.468,51
Ricavi Gestione Fab Lab	3.361,38	671,80	-2.689,58
Altri ricavi attività commerciale	600,00	-	- 600,00
TOTALE	175.762,19	4.553,40	- 171.208,79

B) ONERI CORRENTI: € 5.089.780,36

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti.

Descrizione	2021	2022	Differenza
PERSONALE	886.837,23	880.728,49	6.108,74
FUNZIONAMENTO	856.648,72	1.116.850,25	260.201,53
INTERVENTI ECONOMICI	772.565,83	1.095.045,04	322.479,21
AMMORT. E ACCANTON.	1.339.533,04	1.997.156,58	657.625,54
TOTALE	3.855.584,82	5.089.780,36	2.978.189,96

1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Si rileva il collocamento a riposo al 31/12/2021 di una categoria C, nel mese di Novembre 2022 si è proceduto ad assumere tre dipendenti di categoria C1.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 880.728,49. Tale costo si scandisce nelle voci seguenti:

❖ retribuzione ordinaria	€ 426.385,48
❖ retribuzione straordinaria	€ 907,46
❖ indennità varie	€ 200.416,84
❖ retribuzione di posizione dirigenti	€ 42.011,40
❖ oneri sociali	€ 141.480,45
❖ accantonamento tfr	€ 32.917,76
❖ altri costi	€ 36.609,10



2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Si dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato in € 762.428,00 la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 574.975,67.

Si ricorda che l'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020 ha dettato nuove norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni. Le suddette norme stabiliscono un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.

Per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci B6), B7).b.c.d e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il limite di spesa relativo agli oneri per la gestione del settore informatico è stato, invece, abrogato dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29.7.2021 n. 108.

La macro voce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 428.261,78 gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 426.227,82, le Quote associative per € 104.659,51 ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 157.701,14.

Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	9.275,68
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	49.727,57
Oneri per le pulizie dei locali	€	62.930,41
Oneri per servizi di vigilanza	€	43.119,47
Oneri per manutenzione ordinaria	€	20.616,66
Oneri per servizi in outsourcing	€	32.956,00
Lavoro interinale	€	53.740,77
Oneri per la riscossione di entrate	€	20.176,32
Oneri di arbitrato e conciliazione	€	5.618,28
Oneri attività ufficio metrico	€	4.390,82
Oneri di funzionamento e gestione Fab Lab	€	1.192,01

Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti dall'Ente per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap, l'Imu e l'Ires di competenza 2022.

Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 48.713,34, il contributo Ordinario ad Unioncamere per € 47.664,89 e le diverse quote associative annuali della Camera per € 8.301,28. Anche per l'esercizio 2022 non è stato contabilizzato il contributo ad Unioncamere Regionale, per decisione della stessa Unione.



L'importo dei diversi contributi a favore dell'Unioncamere Nazionale viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere.

Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali.

La Camera di commercio di Nuoro ha prudenzialmente contabilizzato gli oneri in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze.

L'ammontare degli oneri presente in consuntivo ammonta a € 146.264,14 e racchiude le indennità spettanti ai membri del Consiglio, i compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente, ai componenti della Giunta ed al Collegio dei Revisori

Organi	2021	2022
Consiglio	0,00	16.250,00
Giunta	310,40	56.833,33
Presidente	909,12	52.998,42
Revisori	20.899,37	20.182,39
Totale	22.118,89	146.264,14

La differenza nell'importo totale della macro voce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi alle commissioni ed al Nucleo di valutazione che ammontano ad € 4.050,00 ed alle Spese per organi da riversare allo Stato Art. 6 DL 78/2010 pari ad € 7.387,00.

- 3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

- Interventi Economici € 193.956,50
- Piano di rilancio del nuorese - Distretto culturale € 11.557,36
- Contributi all'azienda speciale € 229.036,34
- Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale € 251.052,87
- Interventi economici attività convenzione con RAS Art 7 LR 48/2018 € 409.441,97



Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2022.

Possiamo in questa sede rammentare:

- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2022;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2022;
- Contributi per animazione natalizia;
- Contributo camerale per l'organizzazione del XVII° festival letterario della Sardegna - Gavoi 2022;
- Implemento plafond per la concessione di voucher PID.

I Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale sono rappresentati da:

- "PID Punto Impresa Digitale";
- "Formazione Lavoro";
- "Turismo";
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali";
- "Sostegno alle crisi di impresa".

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	32.803,58
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	367.388,47
ACCANT. F .DO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE	958.716,58
ACCANT. F. DO SVALUTAZIONE CREDITI PER ALBO IMPRESE ARTIGIANE	638.247,85
TOTALE	1.997.156,58

Gli ammortamenti dell'anno 2022 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

SOFTWARE	7.135,14
PROGETTI PLURIENNALI PNR25.668,44	25.668,44
FABBRICATI	294.861,84
ARREDI	3.200,85
APPARECCHIATURA ED ATTREZZ. VARIA	59.573,92
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRON. CALC	6.484,07
AUTOVEICOLI	3.267,79
TOTALE	400.192,05



La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, fa riferimento ai crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per l'Albo Imprese Artigiane di € 638.247,85 è stato contabilizzato a causa del perdurare della posizione debitoria della R.A.S., secondo il principio di prudenza nella iscrizione delle somme a Bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 843.679,06

INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.585,44
ALTRI INTERESSI ATTIVI	93,22
PROVENTI MOBILIARI	840.000,00
ONERI FINANZIARI	-
TOTALE	843.679,06

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2022 si rilevano gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente ed i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar che per l'esercizio 2022 ammontano ad € 840.000.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 98.936,67

D)12 PROVENTI STRAORDINARI	146.261,32
D)13 ONERI STRAORDINARI	47.324,65
TOTALE (D12 -D13)	98.936,67

La voce proventi straordinari comprende elementi straordinari positivi di reddito.

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 122.716,95.

Si tratta di sopravvenienze per maggiori incassi da annualità precedenti di diritto annuale (maggior diritto, sanzioni e interessi) per complessivi euro 122.716,95 dovuti all'emissione dei ruoli esattoriali ed alle rettifiche del credito diritto annuale 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 provenienti dalla



procedura automatizzata di Infocamere. Sono presenti altre sopravvenienze attive per un importo totale di € 23.544,37, di cui € 1.181,63 derivanti dalla contabilizzazione nel 2021 di un maggior importo del saldo 2021 dovuto ad Unioncamere per la riscossione del Diritto Annuale, € 1.088,64 per correzione di un'errata contabilizzazione nel 2020 del debito verso l'OIV ed € 21.274,10 per lo storno del debito accertato insussistente relativo alla concessione di voucher digitali 4.0 alle imprese - progetto Pid competenza anno 2020.

La voce oneri straordinari comprende elementi straordinari negativi di reddito. Sono presenti sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni e interessi per un totale di € 8.458,44 derivanti anch'esse dalla gestione automatizzata delle rettifiche del credito da diritto annuale 2020 e 2021.

Tra gli Oneri straordinari rientrano anche Sopravvenienze Passive pari ad € 38.866,21, di cui € 78,94 rilevate per una maggior contabilizzazione nel corso del 2021 degli interessi bancari attivi derivanti dal conto Titoli, ed € 38.787,27 derivanti dalla mancata rilevazione nel corso dell'esercizio 2014 del costo per investimenti in Titoli di Stato.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Le rettifiche di valore di attività finanziaria, pari all'importo totale di € 198,80, riguardano esclusivamente il conto Svalutazione partecipazioni relativamente alla Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL in seguito alla diminuzione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato

ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2022, un utile di esercizio pari ad € 621.806,18 che verrà sicuramente investito nella realizzazione degli interventi necessari all'ultimazione dei lavori presso la sede di Viale del Lavoro come desumibile dal Piano triennale delle opere pubbliche.

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 621.806,18 ed incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2021	2022
Patrimonio netto iniziale	14.199.836,22	14.200.865,78
Avanzo/Disavanzo Esercizio	1.029,56	621.806,18
Patrimonio Netto Finale	14.200.865,78	14.822.671,96



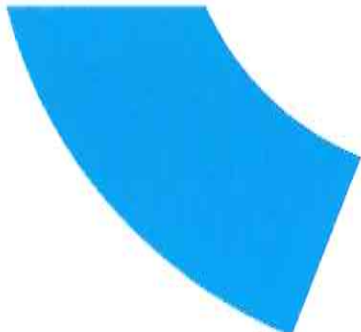
C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2022;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;



- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

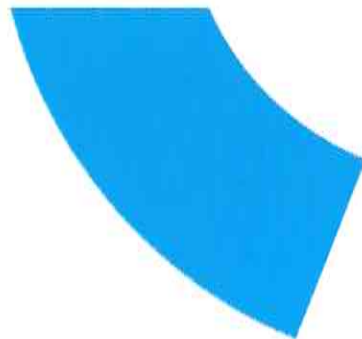
Scenario economico internazionale¹

Lo scenario internazionale è segnato dal balzo dei prezzi energetici che sta pregiudicando l'attività produttiva mondiale, seppure con diversa intensità nelle varie aree geografiche. L'Europa è quella più fortemente colpita. L'inflazione, spinta dai rincari energetici, è in forte aumento e riduce il potere d'acquisto delle famiglie. Il conseguente diffuso rialzo dei tassi di interesse frena gli investimenti, in particolare in settori come le costruzioni, con un progressivo effetto negativo sulla domanda e di conseguenza sull'attività produttiva. Infatti, le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale.

La dinamica degli scambi mondiali di beni ha sorpreso al rialzo nei primi sette mesi del 2022, attestandosi al +3,6% di crescita rispetto alla media del 2021, nonostante il perdurare del conflitto russo-ucraino, dei blocchi produttivi in Cina dovuti alla politica zero-Covid e dei conseguenti colli di bottiglia in alcune catene di fornitura globali.

Nello scenario CSC, il commercio mondiale è quindi rivisto al rialzo nel 2022 (+4,0%) rispetto alle previsioni di aprile (+2,0%). Tale stima sconta una dinamica nella seconda parte dell'anno sostanzialmente piatta: il commercio mondiale perderà nel secondo semestre del 2022 lo slancio che ha mantenuto nella prima metà. L'uscita fiacca dal 2022 influisce sulla previsione del 2023, cui consegna un "acquisito" prossimo allo zero. Per il 2023, quindi, il commercio mondiale è rivisto al ribasso (+2,3%) rispetto ad aprile (+4,5%), con una crescita prevista in forte rallentamento, sotto la media di lungo periodo (+3,3%).

¹ Fonte: Rapporto di previsione Centro Studi Confindustria
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2022



L'impatto della guerra e delle sanzioni economiche varate fino a giugno sembra essere stato ad oggi ancora contenuto in termini di crescita degli scambi mondiali, anche perché non tutte le aree sono esposte allo stesso modo. Anzi, in alcuni paesi, in primis la Cina e l'India, gli scambi con il paese sanzionato, la Russia, si sono rafforzati nella prima metà del 2022.

I due grandi shock che si sono succeduti negli ultimi tre anni, la pandemia da Covid, prima, e l'invasione russa dell'Ucraina, dopo, hanno comportato forti pressioni sulla catena di approvvigionamento sia per la carenza di materie prime, sia a causa di problemi logistici. Queste strozzature hanno raggiunto un picco a fine 2021, secondo il Global Supply Chain Pressure Index⁷, un indice che integra una serie di indicatori, che spaziano dal costo di trasporto alle difficoltà logistiche e al sentiment degli operatori, con l'obiettivo di fornire una sintesi completa delle potenziali strozzature delle catene di fornitura globali. Dall'indice composito emerge recentemente un allentamento delle tensioni, segnalando che le pressioni sulla catena di approvvigionamento globale, sebbene siano ancora estremamente elevate, non siano peggiorate ulteriormente. Nei prossimi mesi una normalizzazione incompleta, con possibili nuove interruzioni, appare come lo scenario più probabile.

Altro elemento rilevante per gli scambi mondiali è l'incertezza, che permane su livelli elevati, sebbene da luglio abbia iniziato a invertire la tendenza. Tale inversione potrebbe essere il risultato di una certa assuefazione al conflitto in corso, che diventa un nuovo elemento "strutturale", senza che questo preluda ad una riduzione permanente dell'incertezza. Anzi, l'attuale rischio di escalation del conflitto ha già fatto oscillare verso l'alto l'incertezza giornaliera. Ciò costituisce un grave deterrente per gli investimenti diretti esteri nel mondo, che nel 2022 sono previsti dall'UNCTAD⁹, nello scenario migliore, piatti rispetto al 2021 (dopo +64%), con effetti negativi anche sugli scambi mondiali.

A sostenere la crescita degli scambi mondiali nella prima parte del 2022 sono stati soprattutto i paesi avanzati, Area euro e Stati Uniti, mentre i paesi emergenti hanno complessivamente rallentato. In particolare, ciò che è venuto meno è stato il contributo delle importazioni cinesi, mentre gli altri paesi emergenti asiatici hanno continuato a sostenere la domanda mondiale. Lo scenario previsivo incorpora un cambio nel baricentro della crescita degli scambi mondiali: rallenteranno fortemente quelli dei paesi avanzati e riprenderanno maggiore dinamicità quelli cinesi. Questo scenario di crescita sconta che la politica zero-Covid attuata finora in Cina, che ha



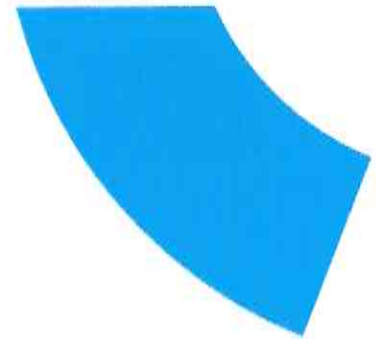
fortemente impattato sulla produzione, gradualmente verrà allentata, specie dalla seconda parte del 2023. Inoltre, una buona disponibilità di gas e petrolio, data l'assenza di sanzioni verso il fornitore principale di queste commodity, la Russia, favorisce il sistema produttivo cinese.

Scenario economico europeo²

Nel 2021 l'Eurozona ha chiuso l'anno registrando una crescita del PIL di +5,2%, grazie al rimbalzo dei consumi delle famiglie (+3,7%) e al sostegno derivante dall'aumento degli investimenti (+4,1%). L'andamento positivo ha caratterizzato anche la prima parte del 2022, nonostante il contesto reso vulnerabile da diversi fattori: evoluzione della pandemia, invasione russa dell'Ucraina, rincari energetici e di altre materie prime. Dopo il 1° trimestre positivo (+0,7%), l'Eurozona ha proseguito lungo una traiettoria di crescita (+0,8% nel 2° trimestre), meglio delle attese.

Ciò grazie in particolare, nel 2° trimestre, al contributo derivante dalla spesa delle famiglie (+1,3%), grazie al completo superamento delle misure di restrizione pandemica e, in misura più modesta, a quello degli investimenti (+0,9%). Questa crescita ha portato l'Area al di sopra del livello pre-Covid (+1,8% nel 2° trimestre 2022), sebbene in maniera eterogenea. Tra i principali paesi europei, Spagna e Italia sono state le più virtuose, registrando entrambe un +1,1% nel 2° trimestre, seguite da Francia (+0,5%) e Germania che ha registrato una variazione appena positiva (+0,1%). La buona dinamica del PIL italiano nel 2° trimestre le garantisce il primato in termini di gap dal pre-Covid (+1,3%), meglio della Francia (+0,9%); al contrario, la Spagna risulta ancora distante (di -2,3 punti percentuali), mentre la Germania è appena sotto (-0,03%). Le informazioni congiunturali per il 3° trimestre 2022 mostrano segnali di graduale indebolimento, che si materializzeranno in una variazione negativa del PIL nel 4° trimestre. A partire da marzo il clima di fiducia dell'Area euro (ESI) rilevato dalla Commissione si è progressivamente affievolito: nel 3° trimestre si è registrata una diminuzione del 7,3% rispetto al 2°. Il pessimismo è generalizzato, ma visibilmente più marcato nell'industria e nelle costruzioni (-

² Fonte: Rapporto di previsione Centro Studi Confindustria
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2022
- Relazione sui risultati (art. 24 DPR 254/05)



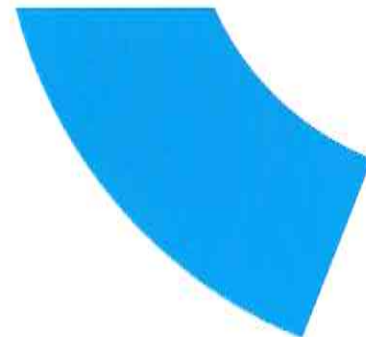
81,6% e -51,2%), seguite dal settore dei servizi (-42,2%). Un peggioramento è stato rilevato anche nelle aspettative riguardanti l'occupazione (-3,8% nel 3° trimestre).

Anche le ultime indagini qualitative sull'attività economica, basate su valutazioni dei direttori degli acquisti, segnalano un rallentamento. La frenata è dovuta in particolare al settore manifatturiero, coerentemente con la debole dinamica della produzione industriale, che a luglio ha registrato un crollo del 2,3%, la flessione più intensa da aprile 2020 e che la riporta nuovamente sotto i livelli del 2019 (-0,7%). L'indice PMI manifatturiero ha virato sotto la soglia di 50, segnalando contrazione ad agosto (49,6), per poi diminuire ulteriormente a settembre (48,4). Anche il PMI dei servizi si è indebolito (48,9 a settembre).

Lo scenario CSC ipotizza un +3,0% per il 2022 (inferiore all'acquisito, +3,2%), seguito da una debole dinamica di +0,3% nel 2023. Mentre nel primo semestre del 2022 l'economia dell'Eurozona si è mostrata resiliente e ha tratto vantaggio dalla spinta proveniente sia dalla domanda interna, sia dai mercati esteri, l'aumento straordinario del costo dell'energia e le pressioni inflazionistiche eserciteranno un impatto negativo sull'attività produttiva e sui consumi nell'orizzonte previsivo.

L'inflazione ai massimi (+9,1% annuo in agosto e +10% la stima provvisoria di settembre) e le difficoltà legate all'adozione delle misure europee per contrastare l'aumento del prezzo del gas e ai rischi di razionamento delle forniture di gas dalla Russia, contribuiscono a prolungare la fase di incertezza (cresciuta di +15% in media a luglio e agosto rispetto al 2° trimestre) e a rendere volatili i prezzi energetici.

Ciò rende più instabile, per le imprese e per le famiglie, il contesto nel quale maturano le proprie decisioni di spesa per i mesi a venire. Lo scenario è ulteriormente penalizzato dal recente rialzo dei tassi di policy da parte della Banca Centrale Europea che inaspriscono le condizioni di finanziamento. Sarà dunque cruciale l'azione coordinata tra i paesi membri per l'implementazione di misure volte a contenere il rincaro e assicurare la disponibilità di gas.



Scenario economico nazionale³

Il 2022 si è chiuso positivamente per l'Italia, l'incremento stimato del PIL da parte dei principali previsori nazionali e internazionali (+3,9%) è stato sostenuto dalla domanda nazionale, sulla quale ha inciso in misura rilevante la spesa delle famiglie rispetto agli investimenti.

Gli apporti settoriali hanno registrato, sull'onda degli interventi fiscali statali, una dinamica molto positiva per le costruzioni, alla quale si è associato il contributo dei servizi, mentre si è rivelato debole quello dell'industria e negativo quello dell'agricoltura.

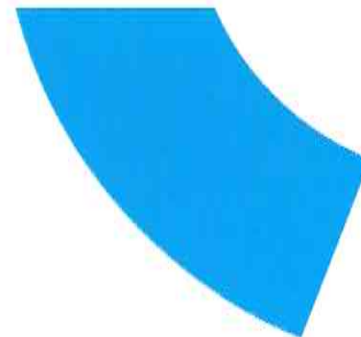
Il focus sull'inflazione registra un quadro previsivo che colloca il tasso all'8,1% nella media del 2022, con una stima per il 2023 al 5,8%, quando si ridimensioneranno le componenti legate all'energia. Tuttavia, il persistere nell'orizzonte di previsione di un saggio inflazionistico alto si rifletterà sulla perdita di potere di acquisto dei salari, essendo la relativa dinamica lontana da una piena indicizzazione alla crescita inflazionistica.

Relativamente al trend previsivo del PIL per il 2023, i principali organismi previsivi, quali FMI, Banca d'Italia e Prometeia validano un quadro di resilienza per l'anno corrente, con scale di intensità oscillanti tra +0,6% e + 0,7%.

Le stime Prometeia indicano nel 2023 un rallentamento consistente dei consumi e degli investimenti rispetto al precedente anno (+0,9% e +0,8%).

Lo scenario di previsione segna invece un miglioramento nel 2024: sia il Fondo Monetario Internazionale che Prometeia indicano una ripresa intorno al punto percentuale, mentre sono più elevate le stime sul PIL della Banca d'Italia (+1,2%).

³ Fonte: Economia e Statistica dei Territori Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2022

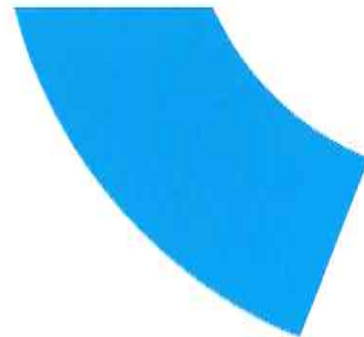


*Previsioni del PIL per l'Italia a confronto
(anni 2022-2024 – variazioni percentuali)*

Organismo	2022	2023	2024
Banca d'Italia (gennaio 2023)	3,9	0,6	1,2
Fondo Monetario Internazionale (gennaio 2023)	3,9	0,6	0,9
Prometeia (gennaio 2023) *	3,9	0,7	0,9

Le previsioni indicano un rallentamento delle esportazioni, che torneranno però ad apportare un contributo netto positivo alla crescita, e soprattutto degli investimenti, dovuto allo scenario economico incerto e ai tassi di interesse elevati. In questo senso gli investimenti pubblici previsti dal PNRR avranno un ruolo centrale nel sostenere la crescita degli investimenti complessivi e quindi del PIL. Ciò detto, il report EY indica per l'Italia una crescita del PIL reale del 3,8% nel 2022 e dello 0,6% nel 2023, mentre il tasso di inflazione dovrebbe passare dall'8,2% del 2022 al 7,1% nel 2023. Il deficit pubblico dovrebbe attestarsi al 5% nel 2022 e 4,1% nel 2023, mentre il debito pubblico dovrebbe scendere al 145% del PIL, un valore comunque elevato. Infine, per il mercato del lavoro si prevede una leggera espansione per il prossimo anno con una riduzione del tasso di disoccupazione che dovrebbe scendere poco al di sotto dell'8%. Ricordiamo che i modelli previsionali sono soggetti a un certo grado di incertezza, specie considerando la dinamicità del contesto macroeconomico globale di riferimento.⁴

⁴ Fonte: EY Italy La situazione economica in Italia: il Bilancio del 2022 e le tendenze per il 2023
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2022



Scenario economico regionale⁵

Nella prima parte del 2022 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere, proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemici e beneficiando anche del sostanziale azzeramento delle restrizioni alla mobilità. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER), il prodotto della Sardegna sarebbe aumentato di circa il 5 per cento nei primi sei mesi dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2021, una variazione poco inferiore a quella del Mezzogiorno e alla media italiana. Alla crescita avrebbero contribuito soprattutto i servizi, grazie alla dinamica positiva del turismo, e le costruzioni, la cui attività è stata trainata dalle favorevoli misure fiscali.

Il quadro congiunturale nel resto dell'anno è in rallentamento, per il dispiegarsi, in maniera più incisiva, degli effetti del forte aumento dei prezzi energetici e per l'incertezza sull'evoluzione del conflitto in Ucraina.

Nel settore produttivo regionale l'attività economica è cresciuta nella prima parte dell'anno in tutti i principali comparti, con intensità diverse. Nell'industria è aumentata moderatamente: secondo il sondaggio della Banca d'Italia l'incremento del fatturato nominale ha riguardato quasi la metà delle imprese, mentre la spesa per investimenti è rimasta debole. La dinamica dei costi dell'energia e le difficoltà di approvvigionamento hanno iniziato a incidere sull'operatività del settore, comportando un aumento dei prezzi alla produzione per una frazione rilevante di operatori. Gli incentivi fiscali hanno continuato a sospingere la crescita nelle costruzioni, che è tuttavia risultata in rallentamento rispetto all'anno prima: sono incrementati gli investimenti dei privati, soprattutto nel rinnovo di abitazioni, mentre sono diminuiti quelli in opere pubbliche. L'attività si è intensificata più nettamente nei servizi, ma rimangono nel complesso margini di recupero rispetto al periodo precedente la pandemia. Nel turismo la ripresa della domanda ha coinvolto sia i visitatori italiani sia quelli stranieri, e si è associata a un andamento positivo nei trasporti.

La redditività delle imprese sarde è migliorata nel corso del 2022. L'aumento dei costi di produzione si è riflesso in parte in un aumento dei prezzi di vendita, che ha sostenuto i fatturati nominali del settore produttivo. In base ai dati di Sondtel oltre i

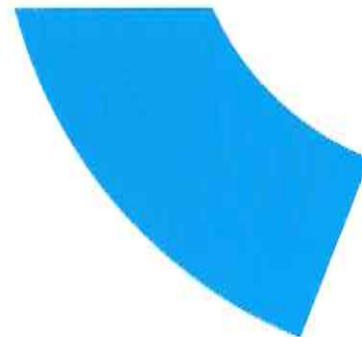
⁵ Fonte: L'Economia della Sardegna Banca d'Italia Aggiornamento congiunturale n.42
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2022



quattro quinti degli operatori prevede di chiudere l'esercizio in utile, mentre una frazione poco superiore al 10 per cento si aspetta di registrare un pareggio. Il saldo tra le imprese che si attendono un risultato positivo e quelle che prevedono di registrare una perdita è ulteriormente cresciuto, dopo la flessione del 2020.

Relativamente al mercato del lavoro e alle famiglie nei primi sei mesi dell'anno è aumentato il numero degli occupati in regione, superando i livelli del 2019. I dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali indicano che la crescita dei contratti di lavoro subordinato è proseguita anche nei mesi estivi. Nel complesso dei primi otto mesi dell'anno sono stati registrati circa 1.500 contratti in più al netto delle cessazioni rispetto al 2021: a questa differenza ha contribuito esclusivamente la domanda di lavoro a tempo indeterminato, mentre la creazione di posizioni a termine è stata inferiore a quella dell'anno prima. Il miglioramento del quadro congiunturale ha comportato una crescita della partecipazione al mercato del lavoro e una riduzione del tasso di disoccupazione. I redditi delle famiglie hanno beneficiato della dinamica occupazionale. Si è ridotto rispetto a giugno dello scorso anno il numero delle famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza, la cui incidenza rimane superiore a quella nazionale.

Relativamente al mercato del credito è proseguita la crescita dei prestiti concessi al settore privato non finanziario. Quelli alle imprese sono aumentati, rispecchiando una dinamica eterogenea tra settori e classi dimensionali: hanno rallentato i finanziamenti erogati alle aziende dei servizi e quelli agli operatori più piccoli, mentre si sono intensificati quelli concessi alla manifattura e alle imprese di maggiore dimensione. È risultato in accelerazione il credito alle famiglie. La dinamica è dipesa sia dall'espansione dei mutui per l'acquisto di abitazioni, per l'incremento del volume di vendite nel mercato immobiliare, sia da quella del credito al consumo. Non sono emersi cambiamenti rilevanti nella qualità del credito bancario, con il tasso di deterioramento che è rimasto sui livelli contenuti osservati nel precedente triennio. Si è lievemente ridotta la quota dei finanziamenti in bonis per i quali si è osservato un incremento del rischio di credito percepito dagli intermediari, sebbene rimanga su livelli più elevati rispetto al dato nazionale. Le giacenze nei depositi bancari delle famiglie e delle imprese residenti in Sardegna hanno continuato a crescere nettamente, ma in rallentamento rispetto alla fine del 2021: alla dinamica positiva dei conti correnti si è associata una riduzione dei depositi a risparmio. L'inasprimento delle politiche monetarie finalizzato a contenere



l'aumento dei prezzi ha fatto emergere i primi segnali di tensione sugli spread medi applicati dagli intermediari finanziari alle imprese e alle famiglie.

Risultati conseguiti

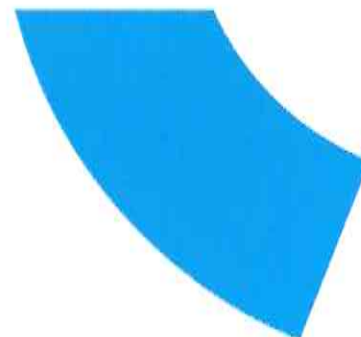
Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2022 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

-Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi al fine di garantire un ragguardevole indice di produttività.

-Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività; l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 1.095.045,04. La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo;

Interventi economici	€ 193.956,50
Contributi all'azienda speciale	€ 229.036,34
Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 251.052,87
Piano di Rilancio del Nuorese	€ 11.557,36
Interventi Economici attività convenzione con RAS Art 7 LR 48/2018	€ 409.441,97



Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2022.

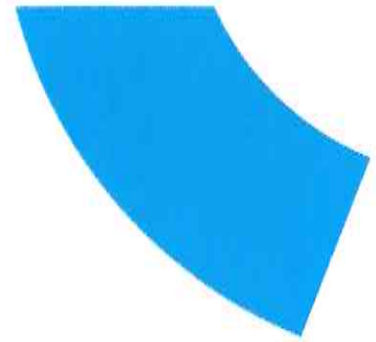
Possiamo in questa sede rammentare:

- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2022;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2022;
- Contributi per animazione natalizia;
- Contributo camerale per l'organizzazione del XVII° festival letterario della Sardegna - Gavoi 2022;
- Implemento plafond per la concessione di voucher PID.

Si aggiunge come negli esercizi il contributo per l'azienda speciale Aspen per la realizzazione di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera in attuazione degli obiettivi stabili dal Consiglio e dalla Giunta ai sensi dell'art. 32 dello Statuto camerale in vigore.

Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale che il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 e sono rappresentati da:

- "PID Punto Impresa Digitale";
- "Formazione Lavoro";
- "Turismo";
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali";
- "Sostegno alle crisi di impresa".



Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 5.759.109,99 (di cui € 4.769.169,61 di parte corrente, € 843.679,06 di parte finanziaria ed € 146.261,32 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 5.137.105,01 (di cui € 5.089.780,36 da gestione corrente ed € 47.324,65 di gestione straordinaria). Si aggiungono le Svalutazioni per € 198,80. Pertanto l'utile dell'esercizio 2022 ammonta ad € 621.806,18.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 c, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- ✓ € 2.207.467,10 diritto annuale;
- ✓ € 316.067,92 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 62.878,37 interessi da diritto annuale;
- ✓ € 62.718,45 diritto annuale incremento 20% anno 2021;
- ✓ € 390.710,00 diritto annuale incremento 20% anno 2022.



I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 939.300,31. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 830.083,53.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 786.432,15; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022.

Rientrano nella macro voce anche il conto Contributi Piano di Rilancio del Nuorese che rileva il contributo di competenza 2022 relativo al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese", di cui la Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018

Rientra anche il contributo della Regione Sardegna di € 418.453,34 in attuazione dell'art. 7 comma 6 della L.R. 28.12.2018, n. 48 finalizzato all'animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali del territorio.



Appartengo alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2022, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

I Proventi Gestione Servizi comprendono i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

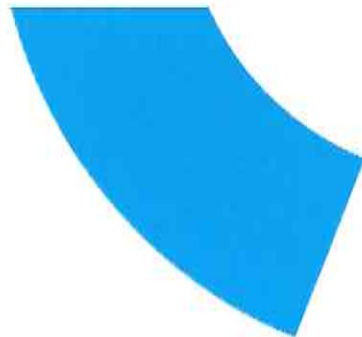
La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine del Fab Lab.

I Proventi finanziari ammontano ad € 843.679,06 e racchiudono gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente ed i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar che per l'esercizio 2022 ammontano ad € 840.000.

I Proventi straordinari pari ad € 146.261,32

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 122.716,95

Tra le sopravvenienze attive rientrano per un importo totale di € 23.544,37, di cui € 1.181,63 derivanti dalla contabilizzazione nel 2021 di un maggior importo del saldo 2021 dovuto ad Unioncamere per la riscossione del Diritto Annuale, € 1.088,64 per correzione di un'errata contabilizzazione nel 2020 del debito verso l'OIV ed € 21.274,10 per lo storno del debito accertato insussistente relativo alla concessione di voucher digitali 4.0 alle imprese - progetto Pid competenza anno 2020.



Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali sono stati prudenzialmente contabilizzati in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze.

Ammontano ad € 146.264,14 e si distinguono come segue:

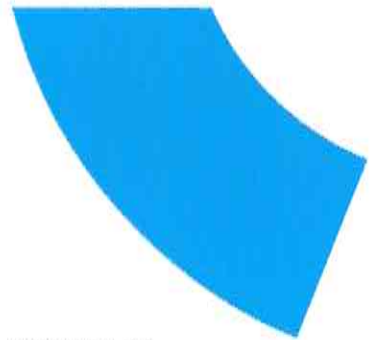
Consiglio	16.250,00
Giunta	56.833,33
Presidente	52.998,42
Revisori	20.182,39

A tale voce si aggiungono i Compensi per il Nucleo di Valutazione pari ad € 4.050,00 e le Spese per Organi da riversare allo Stato ai sensi della normativa vigente per € 7.387,00.

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 880.728,49. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2022 ammontano a € 428.261,78 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 426.227,82 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Le Quote associative sono pari ad € 104.659,51 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere, Associazione strada del Vino Cannonau, ed infine il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.



Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 1.095.045,04

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.997.156,58 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 958.716,68 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile. Negli accantonamenti confluisce anche l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per l'Albo Imprese Artigiane di € 638.247,85 che è stato contabilizzato a causa del perdurare della posizione debitoria della R.A.S., secondo il principio di prudenza nella iscrizione delle somme a Bilancio.

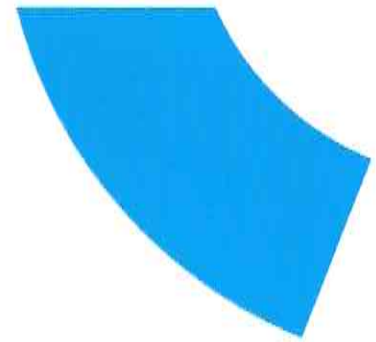
Sono presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 32.803,58 e delle immobilizzazioni materiali per € 367.338,47.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 47.324,65 e comprendono le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti, quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli e le sopravvenienze contabilizzate rilevate per una maggior contabilizzazione nel corso del 2021 degli interessi bancari attivi derivanti dal conto Titoli, e quelle derivanti dalla mancata rilevazione nel corso dell'esercizio 2014 del costo per investimenti in Titoli di Stato.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2022 è pari a € 15.836.099,03 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria.

Si può in sintesi affermare che la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2022, un utile di esercizio pari ad € 621.806,18 che verrà sicuramente investito nella realizzazione degli interventi necessari all'ultimazione dei lavori presso la sede di Viale del Lavoro come desumibile dal Piano triennale delle opere pubbliche.

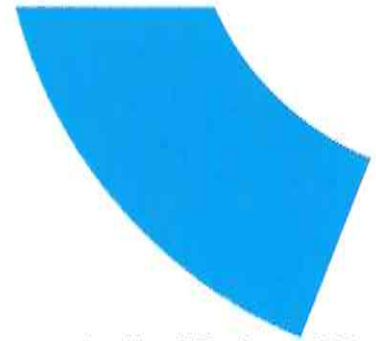


Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce “Interventi economici” pari a € 1.095.045,04 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell’anno 2022 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2022, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. E’ proseguito l’intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l’Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l’attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d’impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell’iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali.

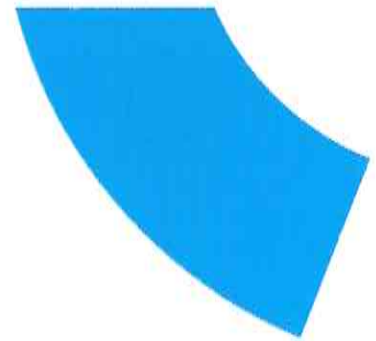
Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all’interno della **Missione_011 Competitività delle imprese**, ovvero “Favorire le imprese nella fase di start up”, “Promuovere la cultura dell’innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale”, “Attivazione dei circuiti di marketing territoriale”, “Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico” si sono effettivamente realizzati nella misura dell’80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell’esercizio 2022 verrà messo a punto e consolidato nel 2023, in un’ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l’organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.



Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012** **Regolazione dei mercati**, ovvero “Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente”, “Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF”, “Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione”, “Garantire il livello di efficienza del registro imprese”, “Mediazione civile e commerciale”, la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

La **Missione_016** **Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo** racchiude il Programma “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy” ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti normalmente dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

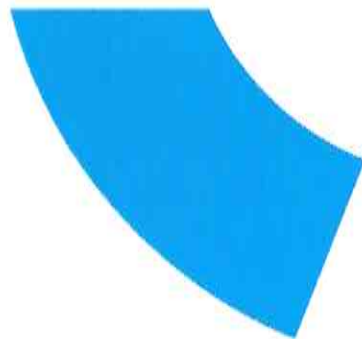


Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, che racchiude due programmi, uno di indirizzo politico e l'altro relativo ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.

Gli obiettivi connessi al programma politico sono i seguenti: "Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese", "Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale", "Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema". Gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi sono i seguenti: "Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale", "Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione", "Il pagamento delle fatture passive nei termini di legge" ed "Il supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione". La Camera di commercio si applica per il perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti con la sua azienda speciale avendo come obiettivo la progressiva integrazione delle attività e trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda speciale.

In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione avviene in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.



I risultati dell'esercizio 2022 confermano l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò

Consuntivo - Articolo 24
Anno 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
	GESTIONE CORRENTE									
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.358.942	2.585.455	65.810	65.810	387.619	387.619	2.812.370	3.038.884
2 Diritti di Segreteria					580.500	939.300			580.500	939.300
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	20.000	124.022	87.678	93.046	10.000	3.882	791.770	569.364	899.448	786.432
4 Proventi da gestione di beni e servizi							32.000	672	42.000	4.553
5 Variazione delle rimanenze										
Totale Proventi Correnti A	20.000	124.022	2.446.620	2.678.501	656.310	1.008.992	1.211.389	957.655	4.334.318	4.769.170
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-262.087	-240.536	-327.232	-278.142	-366.313	-299.207	-70.603	-62.844	-1.026.236	-880.728
7 Funzionamento	-201.982	-204.014	-953.780	-852.670	-77.306	-38.974	-49.520	-21.192	-1.282.587	-1.116.850
8 Interventi Economici		-136.446			-45.969	-45.969	-1.537.314	-912.630	-1.583.283	-1.095.045
9 Ammortamenti e accantonamenti	-374.157	-367.262	-904.850	-965.978			-38.206	-25.668	-1.317.213	-1.997.157
Totale Oneri Correnti B	-838.226	-948.257	-2.185.862	-2.096.790	-489.588	-384.150	-1.695.642	-1.022.335	-5.209.318	-5.089.780
Risultato della gestione corrente A-B	-818.226	-824.236	260.758	581.711	166.721	624.841	-484.254	-64.680	-875.000	-320.610
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	46.530	972	842.000	841.851	940	765	530	90	890.000	843.679
11 Oneri Finanziari	-15.000								-15.000	
Risultato della gestione finanziaria (C)	31.530	972	842.000	841.851	940	765	530	90	875.000	843.679
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0	23.544	0	122.717					0	146.261
13 Oneri Straordinari	0	-38.866	0	-8.458					0	-47.325
Risultato della gestione straordinaria (D)	0	-15.322	0	114.259					0	98.937

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.530.806,53		4.197.525,19
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Contributi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	91.572,66		219.341,13	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	91.572,66		219.341,13	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.822.427,23		3.038.883,75	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	616.806,64		939.300,31	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		234.762,58		571.644,42
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	234.762,58		571.644,42	
Totale valore della produzione (A)		3.755.569,11		4.769.169,61
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.348.994,29		-1.670.020,71
a) Erogazione di servizi istituzionali	-772.565,83		-1.095.045,04	
b) Acquisizione di servizi	-477.043,29		-370.920,76	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-69.375,76		-53.740,77	
d) Compensi ad organi amministrativi e controllo	-30.009,41		-150.314,14	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-886.837,23		-880.728,49
a) Salari e stipendi	-662.311,61		-669.721,18	

b) Oneri sociali		-161.120,32		-141.480,45	
c) Trattamento di fine rapporto		-35.547,11		-32.917,76	
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) Altri costi		-27.958,19		-36.609,10	
10) Ammortamenti e svalutazioni			-1.339.533,04		-1.997.156,56
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-18.163,07		-32.803,58	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-359.058,81		-357.368,47	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide		-962.311,16		-1.596.664,53	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) Accantonamento per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione			-280.220,26		-541.874,58
a) Oneri per provvedimenti di conferimento della spesa pubblica		-57.261,25		-57.261,25	
b) Altri oneri diversi di gestione		-222.959,01		-484.613,33	
Totale costi (B)			-3.855.584,82		-5.089.780,56
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-1.004.015,71		-320.610,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate					840.000,00
16) Altri proventi finanziari			31.526,37		3.679,06
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati					
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati		31.526,37		3.679,06	
17) Interessi ed altri oneri finanziari:					
a) Interessi passivi			-3.251,63		
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) Altri interessi ed oneri finanziari		-3.251,63			
17bis) Ubit e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)			34.274,74		843.679,06
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni:					-198,80
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) Svalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					

c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)									-198,80
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				157.475,25					146.261,32
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi				-90.732,97					-47.324,65
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				66.742,28					98.936,67
Risultato prima delle imposte				1.001,31					621.806,18
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipata									
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO				1.001,31					621.806,18

27-03-2023

I

Consuntivo Economico Annuale

RENDICONTO FINANZIARIO
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ 1.029,56	621.806,18
Imposte sul reddito	€ 64.182,05	212.185,00
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	-€ 34.302,99	3.679,06
(Dividendi)		840.000
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	30.908,62 €	- 9.687,88 €
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 35.547,11	32.917,78
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 377.221,88	400.192,05
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		- 108,80
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	412.768,99 €	432.911,01 €
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	€ 1.941.982,24	- 1.860.887,89
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	€ 111.624,01	1.804.204,45
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 1.044,26	- 1.843,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 462.936,00	- 148.629,58
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.517.586,51 €	92.843,88 €
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 8.330,32	456,09
(Imposte pagate)	-€ 64.607,02	56.751,68
Dividendi incassati		840.000,00
(Utilizzo dei fondi)		- 51.824,08
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 72.937,34 €	731.880,33 €
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.888.326,78	1.247.947,34
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-€ 345.271,98	- 392.372,47
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-€ 36.000,00	- 108.894,23
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-€ 43.000,00	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 424.271,98	- 499.366,70
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accessione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	€ 12.661,20	60.000,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 12.661,20	€ 60.000,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.476.716,00	808.580,64
Disponibilità liquide al 1 gennaio	12.550.802,39	15.027.518,39
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.027.518,39	15.836.099,03

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.941.598,60
1200	Sanzioni diritto annuale	61.836,92
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.835,78
1400	Diritti di segreteria	902.975,26
1500	Sanzioni amministrative	8.750,87
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	426,53
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	167.830,19
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.953.511,28
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	11.606,60
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	37.219,00
4205	Proventi mobiliari	840.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	34.215,00
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	65.000,00
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	2.000.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	340.398,30

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

8.376.204,33

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	97.604,36
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	253,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.700,79
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.472,64
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.139,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.690,13
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.995,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	331,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	695,75
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	81,98
2104	Altri materiali di consumo	5.973,58
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	49.252,44
2107	Lavoro interinale	13.103,44
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	576,91
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	262,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.788,96
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	216.780,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.438,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.304,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.896,65
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.774,22
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.180,36
2121	Spese postali e di recapito	2.178,50
2122	Assicurazioni	3.897,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.416,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.704,95
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	36,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	73.543,53
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	20.871,88
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	3.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.101,14
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.769,91
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.734,73
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	30.445,92
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.717,28
4101	Rimborso diritto annuale	548,01
4102	Restituzione diritti di segreteria	155,32
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.260,50
4399	Altri oneri finanziari	2.601,30
4401	IRAP	13.620,36

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	14.847,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.065,73
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	11.435,37
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.708,85
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.100,93
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.219,89
5102	Fabbricati	259.988,00
5103	Impianti e macchinari	22.712,18
5104	Mobili e arredi	2.096,00
5105	Automezzi	17.205,69
5149	Altri beni materiali	299,40
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.062,80
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	7.735,78
7500	Altre operazioni finanziarie	66,00
TOTALE		1.096.446,98

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	85.403,84
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	169,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.148,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.413,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.372,16
1301	Contributi obbligatori per il personale	27.728,88
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.330,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.955,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	463,83
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	54,65
2104	Altri materiali di consumo	3.982,40
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	30.723,95
2107	Lavoro interinale	23.453,48
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	297,76
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.311,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.788,97
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	214.570,99
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.625,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.536,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.264,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.849,46
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.786,91
2121	Spese postali e di recapito	1.452,33
2122	Assicurazioni	6.602,25
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.844,55
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.803,30
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	24,64
2298	Altre spese per acquisto di servizi	119.756,34
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	10.344,20
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	22.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.794,14
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.623,19
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	73.010,42
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	108.709,74
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	42.879,51
4101	Rimborso diritto annuale	354,09
4102	Restituzione diritti di segreteria	776,56
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.255,00
4399	Altri oneri finanziari	162,58

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4401	IRAP	11.917,83
4499	Altri tributi	8.603,64
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	66,61
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	916,54
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.315,16
4513	Altri oneri della gestione corrente	813,26
5102	Fabbricati	16.249,27
5103	Impianti e macchinari	1.419,51
5104	Mobili e arredi	131,00
5105	Automezzi	1.075,36
5149	Altri beni materiali	114,50
5155	Acquisizione o realizzazione software	13.318,50
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	58.017,66
TOTALE		1.014.252,02

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	101.671,23
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	126,84
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.874,58
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.825,83
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.395,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.010,60
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	997,50
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	31.824,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.366,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	347,87
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	40,99
2104	Altri materiali di consumo	2.986,79
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	15.063,24
2107	Lavoro interinale	8.607,96
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	297,76
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	786,90
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	201.023,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.219,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.152,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	948,32
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.887,09
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.090,18
2121	Spese postali e di recapito	1.089,24
2122	Assicurazioni	1.948,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.633,44
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.852,48
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	18,48
2298	Altre spese per acquisto di servizi	38.751,43
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.850,49
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.794,14
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.623,18
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.867,36
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	19.963,53
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.858,63
4101	Rimborso diritto annuale	153,29
4102	Restituzione diritti di segreteria	465,93
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.162,75
4399	Altri oneri finanziari	162,58

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4401	IRAP	14.187,93
4499	Altri tributi	7.562,69
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	66,61
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	957,94
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.355,16
4513	Altri oneri della gestione corrente	609,95
5102	Fabbricati	16.249,27
5103	Impianti e macchinari	1.419,51
5104	Mobili e arredi	131,00
5105	Automezzi	1.075,36
5149	Altri beni materiali	75,70
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.031,40
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.867,80
TOTALE		642.000,71

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	81.336,95
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	253,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.116,63
1202	Ritenute erariali a carico del personale	27.060,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.116,31
1301	Contributi obbligatori per il personale	26.408,45
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.995,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.201,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	695,75
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	81,98
2104	Altri materiali di consumo	5.973,58
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	15.271,22
2107	Lavoro interinale	12.487,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	595,52
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	262,30
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	189.091,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.438,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.304,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.896,65
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.774,22
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.180,36
2121	Spese postali e di recapito	2.178,50
2122	Assicurazioni	3.604,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.266,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.704,95
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	36,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.495,14
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	15.331,63
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.588,26
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.246,36
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.867,36
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	21.259,44
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.858,63
4101	Rimborso diritto annuale	306,59
4102	Restituzione diritti di segreteria	155,32
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	185,50
4399	Altri oneri finanziari	162,59
4401	IRAP	11.350,38

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	15.125,38
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	66,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	906,17
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,31
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.084,10
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.219,89
5102	Fabbricati	16.249,21
5103	Impianti e macchinari	1.419,52
5104	Mobili e arredi	131,00
5105	Automezzi	1.075,34
5149	Altri beni materiali	36,90
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.188,90
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.867,80
TOTALE		630.182,21

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	I	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	I	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	40.668,50
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	42,28
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.409,23
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.530,32
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.558,16
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.204,24
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	332,50
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	33,14
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	115,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	13,67
2104	Altri materiali di consumo	995,60
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	6.111,24
2107	Lavoro interinale	2.636,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	93,05
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	135.810,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.406,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	384,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	316,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.962,32
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	696,73
2121	Spese postali e di recapito	363,05
2122	Assicurazioni	844,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.211,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	950,82
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6,16
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.560,14
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2.863,05
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.435,66
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.382,25
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.867,36
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.072,59
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.858,63
4101	Rimborso diritto annuale	47,91
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	91,25
4399	Altri oneri finanziari	162,58
4401	IRAP	5.675,18
4403	I.V.A.	398,53
4499	Altri tributi	2.428,40

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	66,61
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	802,64
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.482,94
4513	Altri oneri della gestione corrente	203,31
5102	Fabbricati	16.249,27
5103	Impianti e macchinari	1.419,51
5104	Mobili e arredi	131,00
5105	Automezzi	1.075,36
5149	Altri beni materiali	17,50
5155	Acquisizione o realizzazione software	926,40
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.867,80
TOTALE		302.452,76

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2298	Altre spese per acquisto di servizi	505,80
4402	IRES	5.461,47
4403	I.V.A.	82.166,17
TOTALE		88.133,44

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	256.724,27
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.197,39
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	733.212,13
4403	I.V.A.	103.623,13
7500	Altre operazioni finanziarie	615.956,95
TOTALE		1.750.713,87

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.096.446,98**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.014.252,02**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **642.000,71**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **630.182,21**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **302.452,76**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **88.133,44**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.750.713,87

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 5.524.181,99

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-mar-2023
Data stampa	30-mar-2023
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		2.925.997,43	2.925.997,43
1100	Diritto annuale	1.941.598,60	1.941.598,60
1200	Sanzioni diritto annuale	61.836,92	61.836,92
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.835,78	10.835,78
1400	Diritti di segreteria	902.975,26	902.975,26
1500	Sanzioni amministrative	8.750,87	8.750,87
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		168.256,72	168.256,72
2201	Proventi da verifiche metriche	426,53	426,53
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	167.830,19	167.830,19
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.842.336,88	2.842.336,88
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.953.511,28	1.953.511,28
4202	Altri fitti attivi	11.606,60	11.606,60
4204	Interessi attivi da altri	37.219,00	37.219,00
4205	Proventi mobiliari	840.000,00	840.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		99.215,00	99.215,00
6104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione e Prov. Autonoma	34.215,00	34.215,00
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	65.000,00	65.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.340.398,30	2.340.398,30
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	2.000.000,00	2.000.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	340.398,30	340.398,30
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		8.376.204,33	8.376.204,33

PAGAMENTI**SIOPE**

Pagina 1

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-mar-2023
Data stampa	30-mar-2023
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		815.180,78	815.180,78
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	426.684,88	426.684,88
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	845,62	845,62
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	56.249,23	56.249,23
1202	Ritenute erariali a carico del personale	135.303,01	135.303,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.581,66	25.581,66
1301	Contributi obbligatori per il personale	132.042,30	132.042,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.650,00	6.650,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	31.824,08	31.824,08
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.999.964,22	1.999.964,22
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.888,06	14.888,06
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.319,15	2.319,15
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	273,27	273,27
2104	Altri materiali di consumo	19.911,95	19.911,95
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	116.422,09	116.422,09
2107	Lavoro interinale	60.289,66	60.289,66
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.861,00	1.861,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.623,00	2.623,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.577,93	3.577,93
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.214.000,91	1.214.000,91
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	88.127,29	88.127,29
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.682,92	7.682,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.322,16	6.322,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	39.247,31	39.247,31
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	13.934,54	13.934,54
2121	Spese postali e di recapito	7.261,62	7.261,62
2122	Assicurazioni	16.899,00	16.899,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	68.372,89	68.372,89
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	19.016,50	19.016,50
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	123,20	123,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	296.809,77	296.809,77
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.258.802,74	1.258.802,74
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	57.261,25	57.261,25
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	30.000,00	30.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	48.713,34	48.713,34
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	47.644,89	47.644,89
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	97.347,23	97.347,23
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	920.663,35	920.663,35
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	57.172,68	57.172,68
ALTRE SPESE CORRENTI		360.280,10	360.280,10
4101	Rimborso diritto annuale	1.409,89	1.409,89
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.553,13	1.553,13
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	7.955,00	7.955,00
4399	Altri oneri finanziari	3.251,63	3.251,63
4401	IRAP	56.751,68	56.751,68
4402	IRES	5.461,47	5.461,47
4403	I.V.A.	186.187,83	186.187,83
4499	Altri tributi	48.568,00	48.568,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.332,16	1.332,16
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	15.018,66	15.018,66
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.386,06	3.386,06
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	25.338,29	25.338,29
4513	Altri oneri della gestione corrente	4.066,30	4.066,30
INVESTIMENTI FISSI		473.931,20	473.931,20
5102	Fabbricati	324.985,02	324.985,02
5103	Impianti e macchinari	28.390,23	28.390,23
5104	Mobili e arredi	2.620,00	2.620,00
5105	Automezzi	21.507,11	21.507,11
5149	Altri beni materiali	544,00	544,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	18.528,00	18.528,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	77.356,84	77.356,84
OPERAZIONI FINANZIARIE		616.022,95	616.022,95
7500	Altre operazioni finanziarie	616.022,95	616.022,95
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		5.524.181,99	5.524.181,99



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



BILANCIO
CONSUNTIVO
2022



Gentilissimi Consiglieri,

la riunione odierna ci vede impegnati per l'approvazione del bilancio relativo alle attività svolte nel corso dell'anno 2022 individuando i principali risultati conseguiti ed il grado di efficacia dell'azione amministrativa posta in essere sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale e fatti propri dall'Azienda nelle linee d'azione 2022.

L'Aspen in qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro non persegue scopi di lucro e la produttività dell'ente viene ponderata in termini di utilità sociale ottenuta attraverso la realizzazione di progetti e mediante attività di supporto per la promozione degli interessi generali delle imprese e del sistema economico locale afferente alla circoscrizione camerale.

Il raffronto con le linee d'azione in cui si articola la programmazione evidenzia il conseguimento di tutti gli obiettivi programmati nel corso dell'anno ed il definitivo superamento della congiuntura pandemica grazie al ritorno alla dimensione fisica della partecipazione agli eventi ed alle fiere.

Il volume delle attività poste in essere dall'azienda è conseguentemente, rispetto al dato storico del 2021, cresciuto come si può evincere da un breve sguardo comparativo delle principali voci del conto economico.

	2021	2022
<i>Proventi da servizi</i>	€ 98.923,67	€ 107.915,89
<i>Altri proventi e rimborsi</i>	€ 81.052,41	€ 62.975,23
<i>Contributi regionali e da altri enti pubblici</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Contributi CCIAA</i>	€ 143.738,66	€ 229.036,34
TOT RICAVI	€ 323.714,74	€ 399.927,46

Mi limito a segnalare i principali scostamenti rispetto al decorso anno e le motivazioni sottostanti; senza entrare nel merito delle singole poste giova in questa sede segnalare l'incremento dei proventi da servizi legati alla convenzione in essere tra la Regione Sardegna e l'Unione della Camere di Commercio della Sardegna per servizi promozionali commissionati dalla Regione e resi dalle Camere di Commercio attraverso le relative Aziende Speciali, nel caso di specie dall'Aspen, la riapertura della fiera milanese l'"Artigiano in Fiera" con la contestuale riproposizione e della collettiva Aspen ma anche del servizio organizzativo reso dall'Aspen in forza della sopracitata convenzione tra



l'Unioncamere e la Regione Sardegna che ha visto l'Aspen impegnata nell'allestimento e disallestimento dell'intero padiglione della Regione Sardegna e correlati servizi organizzativi.

Si rileva una diminuzione della voce "altri proventi e rimborsi" che deriva dalle attività rese dall'Aspen relativamente al Progetto PID (punto impresa digitale) 4.0 ed ai ricavi relativi ai rapporti di comarketing con le compagnie di navigazione e sponsorizzazione (Banco di Sardegna) afferenti al circuito promozione territoriale Autunno in Barbagia che è stato riattivato dopo la parentesi ad 11 a fronte degli storici 32 partecipanti.

Per sottrazione la totalità delle risorse diverse dal contributo camerale in conto esercizio (pari quest'ultimo ad euro € 229.036,34) ammonta quindi a complessivi euro 170.891,12 (rispetto ai 179.976,08 del 2021) a dimostrazione della capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Il comparto delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti ha registrato un decremento di 16.245,00 euro rispetto all'anno precedente (passando da 323.714,74 a 307.469,73) ed una crescita dei costi di struttura (che passano dai 107.458,94 a 120.827,18) principalmente legata al comparto delle spese di funzionamento e organi istituzionali.

I dati evidenziano chiaramente il ritorno verso la piena operatività dell'azienda, sia sul fronte delle attività di marketing territoriale e sostegno alla commercializzazione, sia sulla capitalizzazione del know how acquisito nel corso degli anni che ha consentito di poter offrire servizi ad alto valore aggiunto non solo verso le imprese della circoscrizione camerale nuorese ma anche verso realtà più strutturate quale l'Assessorato Regionale dell'Artigianato, Turismo e Commercio che ha rinnovato anche per il 2022 alla CCIAA di Nuoro, per il tramite diretto dell'ASPEN, la riorganizzazione della principale mostra mercato nazionale sulla base degli ottimi risultati ottenuti con l'affidamento del 2021 nonché la realizzazione di importanti progetti promozionali (es la mostra Historica a Mandas etc).

Il bilancio si chiude con una piccola variazione positiva nella gestione finanziaria (euro 557,73) e della gestione straordinaria pari ad euro 27.811,72 quasi interamente derivanti dalla cancellazione di debiti insussistenti contratti dall'Azienda antecedentemente all'anno 2013 (pari ad euro 27.678,72) cui si sommano euro 133,00 euro per minor importo in fatture relative a servizi radiofonici acquisiti per la promozione del circuito AB 22.

Il bilancio si chiude quindi senza alcun avanzo o disavanzo con le evidenze di dettaglio meglio specificate negli allegati seguenti.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO			
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0	0	0
Attrezzature informatiche	812	406	-407
Arredi e mobili	15.270	15.270	0
Totale immobilizzazioni materiali	16.082	15.676	-407
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.082	15.676	-407
b) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di funzionamento			
Crediti v/CCIAA	97.354	229.043	131.689
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310	33.310	0
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi terzi	791.187	144.925	-646.262
Crediti diversi	8.326	-14.331	-22.657
Anticipi a fornitori	54	54	0
Totale crediti di funzionamento	930.231	393.001	-537.229
e) Disponibilità liquide			
Banca c/c	320.864	285.744	-35.120
Depositi postali			
Totale disponibilità liquide	320.864	285.744	-35.120
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.251.094	678.745	-572.349
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	1.287.177	694.421	-572.756
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	1.287.177	694.421	-572.756

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO			
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	-173.450	-173.450	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	-173.450	-173.450	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-59.146	-69.763	-10.617
Totale f.do trattamento fine rapporto	-59.146	-69.763	-10.617
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-794.949	-225.006	569.942
Debiti v/società e organismi del sistema	-208.101	-208.101	0
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-23.980	-10.407	13.573
Debiti v/dipendenti	-5.303	-5.445	-142
Debiti v/organismi istituzionali			
Debiti diversi	-1.770	-1.770	0
Debiti per servizi c/terzi			
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-1.034.102	-450.729	583.373
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	-479	-479	0
Totale f.di per rischi e oneri	-479	-479	0
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi	0		0
Totale ratei e risconti passivi	0		0
TOTALE PASSIVO	-1.093.727	-520.971	572.756
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-1.267.177	-694.421	572.756
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO	-1.267.177	-694.421	572.756



CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO			
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	98.924	107.916	8.992
2) Altri proventi o rimborsi	81.052	62.975	-18.077
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	143.739	229.036	85.298
Totale (A)	323.715	399.927	76.213
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-8.000	-9.462	-1.462
8) Personale	-75.184	-78.558	-3.374
a) Competenze al personale	-47.839	-47.325	515
b) Oneri sociali	-19.693	-19.209	484
c) Accantonamenti al T.F.R.	-4.064	-9.721	-5.658
d) Altri costi	-3.589	-2.303	1.285
9) Funzionamento	-23.852	-32.400	-8.548
a) Prestazione di servizi			
b) Godimento di beni di terzi	-20.000	-20.000	0
c) Oneri diversi di gestione	-3.852	-12.400	-8.548
10) Ammortamenti e accantonamenti	-422	-407	16
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-422	-407	16
c) Svalutazioni crediti			
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-107.459	-120.827	-13.369
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-216.256	-307.470	-91.214
Totale (C)	-216.256	-307.470	-91.214
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	0	-28.369	-28.369
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari		558	558
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria		558	558
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari		27.812	27.812
15) Oneri straordinari			
Risultato gestione straordinaria		27.812	27.812
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+D+-E)	0	0	0



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022

Premessa

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico- patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2022 si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.
Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2022.
Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.
L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.
Vengono inoltre rispettati tutti gli altri principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 694.420.84

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 15.675,74

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

1. a) Materiali;



2. b) Immateriali;

3. c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2021	Variazione	Valore netto al 31.12.2021
16.082,37	- 406,63	15.675,74

Le Immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche al 31/12/2022 sono rappresentate dai conti 111200 e 111216, il valore al 31/12/2022 risulta essere pari ad € 405,59, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 13.760,87 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 13.355,28.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche che sono costituite dal conto 111100 "Attrezzature non informatiche"; risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2022 risultante in bilancio pari a € 15.270,15, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 11.072,11.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Macchine ordinarie d'ufficio 15%



Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia 15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol. 20%
Mobili 15%

1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto. Durante l'esercizio 2022 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali. Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2022 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.

2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 678.745,10

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 393.001,38

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti.

I crediti di funzionamento racchiudono nel dettaglio le seguenti categorie di credito: Crediti verso la Camera di commercio;

Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie;

Crediti verso organismi del sistema camerale;

Crediti per servizi c/terzi;

Crediti diversi;

Anticipi ai fornitori.



Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2022 è la seguente:

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 229.043,46

Crediti v/ CCIAA	€ 229.043,46
Totale Crediti v/CCIAA	€ 229.043,46

Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non ancora percepito.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell'Inail per progetti.

- Crediti per servizi c/terzi € 144.924,76

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per € 56.373,63 e dai crediti per Fatture da Emettere pari ad € 88.551,13.

I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le attività Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano in fiera.

L'importo del credito al 31/12/2022 che risulta essere pari ad € 56.373,63 comprende la somma di € 24.400,00 che la Camera di commercio ha fatturato al Banco di Sardegna per la campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno In Barbagia 2022 regolarmente incassata in data 9 Gennaio 2023, la somma di € 6.100,00 relativa alle fatture emesse in relazione ai contratti di Co- Marketing stipulati nel corso del 2022 ed € 557,73 relativi agli interessi bancari attivi di competenza del 2022. Alla somma totale confluisce anche il restante importo di € 25.315,90 relativo a crediti di esercizi precedenti per cui si dovrà valutare l'esigenza di rilevare una sopravvenienza passiva di pari importo.

I crediti Fatture Da Emettere pari ad € 88.551,13 sono relativi allo svolgimento anche nell'esercizio 2022 delle attività di supporto tecnico/operativo per la realizzazione della mostra mercato "l'Artigiano in fiera 2022" ex Del. CCIAA Nuoro n 73 del 09/09/2022 in virtù della



Convenzione stipulata ex art 15 L. 241/1990 prot n. 15236 Rep 13 con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna.

Nel Bilancio al 31/12/2022 non si rileva il credito nei confronti della Regione Sardegna relativamente al contributo a valere sulla manifestazione Autunno in Barbagia;

- **Crediti diversi rappresentati dalle seguenti voci** chiude in avere in quanto il conto 121415 "Attività Convenzione RAS Assessorato al turismo" presenta un importo da sostenere di € 11.224,00 relativo ad una fattura non ancora pervenuta

Irap c/credito	€ 514,68
Erario c/ritenute irpef	€ 20,00
Imposta sostitutiva TFR	- € 578,69
Attività Convenzione Ras Turismo	- € 11.224,00
Erario c/iva	- € 3.062,83
Anticipi a fornitori	€ 54,00
Totale crediti diversi	- € 14.276,84

- Erario c/Iva € 3.062,83 rappresenta il debito Iva che l'azienda speciale ha nei confronti dell'Erario;
- Anticipi a fornitori € 54,00.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all'esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2021	Variazione	Valore netto al 31.12.2022
930.230,71	- 537.229,33	393.001,38

- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 285.743,72

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2022. Le disponibilità liquide al 31.12.2022 risultano così suddivise:
Istituto cassiere € 285.733,08

Cassa contante € 10,64



Totale € 285.743,72

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore al 31.12.2021	Variazione	Valore al 31.12.2022
320.863,66	- 33.119,94	287.743,72

3 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 694.420,84

1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali € 173.449,73

Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio € 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005 € 9.823,81

esercizio 2006 € 42.721,65

esercizio 2007 € 120.904,27

3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 69.763,10



Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza 2022 e le relative rivalutazioni che risultano pari ad un importo di € 9.721,46. Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2022 risulta pari ad un ammontare di € 69.763,10.

4 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 450.728,61

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2022 è pari ad € 450.728,61

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:

Debiti di Funzionamento	2022
Debiti v/fornitori	€ 231.442,62
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	€ 201.664,49
Debiti Tributarî e previdenziali	€ 10.406,65
Debiti v/dipendenti	€ 5.444,79
Debiti diversi	€ 1.770,06

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti verso fornitori che al 31/12/2022 non risultano ancora estinti e che in gran parte vengono regolarmente estinti nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2023, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 108.198,26 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio 2022, non risultano ancora pervenute alla data del 31/12, ma regolarmente ricevute nel corso dei primi due mesi dell'esercizio successivo e regolarmente pagate. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 13.849,23.

I debiti verso società e organismi del sistema camerale includono i debiti verso la Camera e i debiti relativi ai fondi di perequazione.

I debiti tributari sono stati regolarmente estinti con le fiscali Dicembre 2022 versate nel mese di Gennaio 2023.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:



Valore netto al 31.12.2021	Variazione	Valore netto al 31.12.2022
€ 1.034.101,72	- 583.373,11	€ 450.728,61

Si rammenta in questa sede che il debito verso dipendenti comprende il debito relativo allo stipendio del mese di dicembre dallo stesso unico dipendente dell'azienda, regolarmente saldato nel mese di Gennaio 2022.

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

5 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

In bilancio non è presente questa posta.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2021	2022	Differenza
Immobilizzazioni materiali	16.082,37	15.675,74	-406,63
Immobilizzazioni immateriali			-
Crediti di funzionamento	930.230,71	393.001,38	- 537.229,33
Disponibilità liquide	320.863,66	285.743,72	- 35.119,94
TOTALE	1.267.176,74	694.420,84	- 572.755,90

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2021	2022	Differenza
Patrimonio netto	- 173.449,73	- 173.449,73	-
Fondi per rischi e oneri	- 479,40	- 479,40	-
Trattamento di fine rapporto	- 59.145,89	- 69.763,10	+ 10.617,21
Debiti di funzionamento	- 1.034.101,72	- 450.728,61	- 583.373,11
Ratei e risconti passivi	0	0	0
TOTALE	- 1.267.176,74	- 694.420,84	- 572.755,90



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE - € 28.369,45

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 399.927,46

I ricavi ordinari sono rappresentati dalle Voci: Proventi da servizi;

Altri proventi e rimborsi;

Contributi da organismi comunitari;

Contributi Regionali;

Contributo della Camera di Commercio.

Nel dettaglio:

RICAVI ORDINARI	2021	2022	Differenza
Proventi da servizi	€ 98.923,67	€ 107.915,89	€ 8.992,22
Altri proventi e rimborsi	€ 81.052,41	€ 62.975,23	-€ 18.077,18
Contributi Regionali	€ 0	€ 0	€ 0
Contributi della CCIAA	€ 143.738,66	€ 229.036,34	€ 85.297,68
Totale ricavi ordinari	€ 323.714,74	€ 399.927,46	€ 76.212,72

I Proventi da servizi racchiudono i ricavi relativi alle quote di partecipazione delle imprese alla manifestazione Artigiano in Fiera 2022. Hanno partecipato alla manifestazione del 2022, 18 imprese ognuna delle quali ha provveduto a versare una quota imponibile pari ad € 1.075,82. Fanno parte di tale voce anche i proventi derivanti dall'espletamento delle attività affidate all'azienda speciale dalla Camera di commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato regionale del



Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato - Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2022".

La voce Altri Proventi e rimborsi comprende i conti Progetti Speciali e Altri Proventi in cui confluiscono i ricavi derivanti dall'assegnazione del Progetto Pid ed i ricavi relativi alla stipula dei contratti di Co-Marketing nell'ambito della promozione del progetto Autunno in Barbagia 2022 con Forship Spa, Compagnia Italiana di Navigazione Spa, Moby Spa e Grimaldi Europe Spa.

Nel conto Altri proventi ricade il ricavo derivante dal contratto con il Banco di Sardegna relativo alla campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno in Barbagia 2022.

B) COSTI DI STRUTTURA: € 120.827,18

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2022 risulta composto come di seguito specificato:

COSTI DI STRUTTURA	2021	2022	Differenza
Organi istituzionali	€ 7.999,67	€ 11.765,43	€ 3.765,76
Personale	€ 75.184,34	€ 76.254,97	€ 1.070,63
Funzionamento	€ 23.852,49	€ 32.400,15	€ 8.547,66
Ammortamenti e accantonamenti	€ 422,44	€ 406,63	- € 15,81
Totale costi di struttura	€ 107.458,94	€ 120.827,18	€ 13.368,24

In particolare:

• Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale e sulla base delle vigenti disposizioni normative non più i Gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente sia dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori;

Indennità al Collegio Sindacale	€ 9.461,96
Missioni e rimborsi spese	€ 2.303,47
Totale	€ 11.765,43

• Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:



Safari e stipendi	€ 47.324,51
Oneri sociali totali	€ 19.209,00
Accantonamento TFR	€ 9.721,46
Totale	€ 76.254,97

- Gli oneri di funzionamento racchiudono gli oneri diversi di gestione e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come il rimborso dei costi di utilizzo dei locali, l'Ires, i costi per il servizio di tesoreria e per l'elaborazione dei cedolini del dipendente e dei Revisori.
 - Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 406,63.
- Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 307.469.73

La voce costi istituzionali è rappresentata dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale e più precisamente i costi per lo svolgimento dell'attività di supporto Digital Promoter sia di natura tecnica sia di natura economica per lo sportello Pid affidati ai consulenti Lutz e Murgia.

Appartengono a questa categoria i costi sostenuti per i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Olbia, Cagliari ed Alghero.

La voce è rappresentata inoltre dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento della promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia", "Primavera" ed "Artigiano in fiera"

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 557,73

La gestione finanziaria fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'Azienda Speciale.

Si rilevano all'interna della Gestione finanziaria proventi per un importo di € 557,73 corrispondenti



agli Interessi attivi c/Tesoreria percepiti dall'Istituto Cassiere Banco di Sardegna per l'esercizio amministrativo oggetto della presente Nota Integrativa

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 27.811,72

Si rilevano Sopravvenienze attive per un totale di € 27.811,72 delle quali € 27.678,72 registrano debiti insistenti registrati in data antecedente al 2013 ed € 133,00 per accertato minor importo delle fatture Rama Sound e Radio Stella pervenute nel 2022 relative a Promozione 2021.

L'esercizio 2022 si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente'



Allegato al verbale n. 2 del 13 aprile 2023

Il Collegio dei revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Presidente dell'Ente, prendendo atto che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando ad analizzare i valori dello stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2022 con le corrispondenti voci del 2021 e rapportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2021 A	Valori al 31.12.2022 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.082	€ 15.676	2,26%	- 2,52 %
RIMANENZE	0	0	-	-
CREDITI verso CCIAA	€ 97.354	€ 229.043	32,98%	135,27 %
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 832.877	€ 163.958	23,61%	- 80,31%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 320.864	€ 285.744	41,15%	- 10,95%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	-	-
TOTALE ATTIVO	€ 1.267.177	€ 694.421	100 %	- 45,20%

PASSIVITA'	Valori al 31.12.2021 A	Valori al 31.12.2022 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
PATRIMONIO NETTO	€ 173.450	€ 173.450	24,98 %	0 %
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 59.146	€ 69.763	10,05 %	17,95 %
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 1.034.102	€ 450.729	64,91 %	- 56,41 %
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 479	€ 479	0,07 %	0 %
RATEI E RISCONTI	0	0	-	-
TOTALE	€ 1.267.177	€ 694.421	100%	- 45,20%%



CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori al 31.12.2021 (A)	Valori al 31.12.2022 (B)	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
RICAVI PROPRI	€ 179.976	€ 170.891	42,73%	- 5,05%
CONTRIBUTI REGIONALI	0	0	-	-
CONTRIBUTO CCIAA	€ 143.739	€ 229.036	52,27%	59,34%
TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 323.715	€ 399.927	100%	23,54%

COSTI	Valori al 31.12.2021 (A)	Valori al 31.12.2022 (B)	% sul totale	Differenza % (B- A)/A
COSTI DI STRUTTURA	€ 107.459	€ 120.827	28,21%	12,44 %
COSTI ISTITUZIONALI	€ 216.256	€ 307.470	71,19%	42,18 %
TOTALE COSTI	€ 323.715	€ 428.297	100%	32,31%
	Valori al 31.12.2021 (B)	Valori al 31.12.2022 (B)		
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (Ricavi-Costi)	0	€ -28.369	-	-
GESTIONE FINANZIARIA	0	€ 558	-	-
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	-	-
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0,00	€ -27.812	-	-

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni **materiali** per € 15.675,74, tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento.

L'**attivo circolante** ammonta ad € 678.745,10 e comprende:

- Le **disponibilità liquide**, pari € 285.743,72 che sono rappresentate dalla cassa contanti (€ 10,64) e dal saldo creditorio sul c/c bancario n.70265362 aperto dall'Azienda presso il Banco di Sardegna filiale di Nuoro (€ 285.733,08); quest'ultimo trova corrispondenza nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2022.



- I **crediti verso la CCIAA** ammontano ad € 229.043,46. Tale credito è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2022 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non percepito al termine dell'esercizio.
- I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** ammontano ad € 33.310,00. Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale ASPEN vanta nei confronti dell'INAIL per progetti.
- La voce **crediti per servizi c/terzi** si compone di due sotto voci:
 - **crediti per servizi c/terzi** che ammontano ad € 144.924,76 e sono rappresentati dai crediti per la prestazione di servizi inerenti l'attività Autunno in Barbagia, Primavera, Artigiano in fiera per l'importo di € 56.373,63 e per fatture da emettere pari ad € 88.551,13. I crediti già certi, liquidi ed esigibili sorti iscritti al 31/12/2022 risultano così suddivisi:
 - € 24.400,00 nei confronti del Banco di Sardegna per prestazioni inerenti la campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno in Barbagia 2022;
 - € 6,100,00 inerenti i contratti di Co - Marketing stipulati nel 2022;
 - € 557,73 relativi ad interessi bancari attivi maturati sul c/c acceso presso il Banco di Sardegna;
 - € 25.315,90 crediti relativi ad annualità precedenti non prescritti alla data del 31.12.2022;
 - Le fatture da emettere pari ad € 88.551,13 sono relative all'esecuzione di attività di supporto tecnico/operativo per la realizzazione della mostra mercato "l'Artigiano in fiera 2022" ai sensi della Convenzione stipulata tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna.
 - Per l'esercizio 2022 non risultano **crediti v/la Regione Sardegna**.
 - I **crediti diversi**, che ammontano a - € 14.331,84 comprendono i seguenti oneri di natura fiscale e contributiva:

IRAP C/CREDITO	€ 514,68
ERARIO C/RITENUTE IRPEF	€ 20,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	- € 578,69
ATTIVITA' CONVENZIONE RAS TURISMO	- € 11.224,00
ERARIO C/IVA	- € 3.062,83
TOTALE	- € 14.330,84

- **Anticipi a fornitori** pari ad € 54,00.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo acquisizioni patrimoniali, pari ad € 173.449,73 invariato rispetto all'esercizio precedente.



Il Fondo TFR al 31.12.2022 risulta pari a € 69.763,10. Le quote di accantonamento di competenza dell'esercizio risultano calcolate in € 9.721,46.

DEBITI

Nell'esercizio, non si rilevano debiti di finanziamento.

Il totale dei debiti di funzionamento al 31.12.2022 ammonta a € 450.728,61 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2021	2022
v/fornitori	€ 794.948,64	€ 231.442,62
v/società e organismi del sistema camerale	€ 208.100,76	€ 201.664,49
Debiti Tributarî e previdenziali	€ 23.979,70	€ 10.406,65
v/dipendenti	€ 5.302,56	€ 5.444,79
v/organismi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
diversi	€ 1.770,06	€ 1.770,06

I **Debiti di Funzionamento** registrano un forte decremento rispetto all'esercizio precedente nonostante non vi sia stata una corrispondente contrazione delle attività svolte. In particolare i debiti verso fornitori hanno registrato un calo del 70,89% pari ad € 563.506,02.

Al 31/12/2022 non sono presenti in bilancio **ratei e risconti passivi**.

Il **Fondo per rischi ed oneri**, pari ad € 479,40, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, presenta un saldo negativo pari a 28.369,45 il quale però risulta compensato dai saldi positivi della gestione finanziaria, per € 557,73, e della gestione straordinaria, per € 27.811,72.

Anche il saldo della gestione straordinaria risulta pari a zero, pertanto il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022 chiude complessivamente in pareggio.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico.

RICAVI



I ricavi propri ammontano ad € 170.891,12, in calo rispetto all'esercizio precedente di € 9.084,96 pari ad una contrazione percentuale del 5,05% e rappresentano il 42,73 % del totale dei ricavi.

All'interno di questa voce, i **Proventi da servizi** sono pari ad €. 107.915,89 e includono i ricavi relativi alle quote di partecipazione delle imprese alla manifestazione Artigiano in Fiera 2022, nonché i proventi derivanti dall'espletamento delle attività affidate all'Azienda dalla Camera di Commercio di Nuoro per la realizzazione delle azioni di promozione dell'artigianato – Progetto “Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2022”.

La voce **Altri proventi e rimborsi** comprende, invece, i ricavi derivanti dall'assegnazione del Progetto Pid e quelli relativi allo svolgimento delle attività affidate all'Azienda dalla Camera di Commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata in data 10/08/2021 per la promozione che favorisca l'inserimento delle imprese dei settori turismo, artigianato e commercio nel mercato italiano e in quello estero, nonché alle attività di Co-Marketing sviluppate nell'ambito del progetto Autunno in Barbagia 2022.

Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dal contratto con il Banco di Sardegna relativamente alla campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno in Barbagia 2022.

Non si rilevano **Contributi provenienti da altri enti**.

Il contributo di gestione della CCIAA ammonta ad € 229.036,34, registrando un importante incremento rispetto all'esercizio precedente quantificato in € 85.297,68 (+ 59,34%).

Il totale dei ricavi ordinari, pertanto, è pari ad € 399.927,46 e presenta un incremento del 23,54 % rispetto al 2021.

COSTI

I **COSTI DI STRUTTURA** ammontano complessivamente ad € 120.827,18. Essi incidono per il 28,21% sul totale dei costi, con un incremento, in termini assoluti, pari ad € 13.368,24 (+ 12,44%) rispetto all'esercizio 2021. Le componenti principali sono le seguenti:

- **Organi istituzionali**, con costi che ammontano ad € 11.765,43, in aumento per €. 3.765,76 rispetto al 2021.
- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 76.254,94. Esso risulta aumentato di € 1.070,63 rispetto all'anno precedente.
- **Costi di funzionamento**, risultano anch'essi aumentati rispetto al 2021, essendo passati da € 23.852,49 ad € 32.400,15 (+ 35,84%).



- **Ammortamenti e accantonamenti** sono presenti in bilancio per € 406,63.

I **costi istituzionali**, ovvero la spesa per progetti ed iniziative che l'Azienda ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività istituzionale di promozione, hanno fatto registrare un apprezzabile incremento rispetto all'esercizio precedente, segnale del progressivo miglioramento della situazione di emergenza sanitaria che ha consentito la ripresa dell'attività di promozione attraverso eventi e manifestazioni in presenza.

La voce è presente in bilancio per €. 307.469,73 contro l'importo di €. 216.255,76 registrato nel corso del 2021.

Detti costi comprendono quelli per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico ed economico Digital Promoter per lo sportello Pid, i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Cagliari, Olbia ed Alghero, nonché la spesa sostenuta dall'Azienda per la realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali "Autunno in Barbagia", "Primavere" e "Artigiano in Fiera".

Il **risultato della gestione finanziaria** è pari ad euro 557,73 e deriva dall'iscrizione di interessi attivi maturati sul conto corrente bancario, assenti nell'esercizio precedente, e dovuto principalmente al rialzo dei tassi di interesse avvenuto nel corso dell'esercizio 2022.

Il **risultato della gestione straordinaria** è pari ad euro 27.811,72 sorti a seguito della rilevazione di sopravvenienze attive. In particolare sono stati stralciati debiti insussistenti per € 27.678,72 per i quali è intervenuta la prescrizione decennale e ad € 133,00 a seguito dell'inferiore importo fatturato a saldo delle prestazioni relative alle linee di Promozione 2021 da parte dei fornitori Roma Sound e Radio Stella per i quali si rimanda alla nota integrativa.

Il collegio, stante quanto sopra rappresentato ed effettuato il dovuto raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2021, prende atto che l'Azienda Speciale ASPEN, nel corso del 2022 ha ripreso in modo deciso la propria funzione sociale di promozione del tessuto economico nuorese con eventi nuovamente basati sull'aggregazione (mostre, mercati, fiere e simili), sfruttando appieno i margini decisionali consentiti dal definitivo miglioramento della situazione pandemica derivante dalla cessazione dello stato di emergenza.

La realizzazione di eventi come "l'Artigiano in Fiera 2022 "Autunno in Barbagia", "Primavere" ha determinato il consistente ampliamento delle voci di proventi di natura propria.

Decisivi, in quest'ottica, gli accordi di collaborazione spuntati dalla Camera di Commercio di Nuoro con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e con l'Unioncamere Sardegna e l'affidamento della relativa attività di esecuzione all'ASPEN.

Anche nel corso del 2022, apprezzabile l'iniziativa di affiancare l'attività di promozione in digitale a quella tradizionale fieristica, con attività di supporto tecnico alle imprese del territorio con il progetto Digital Promoter.

I costi per il funzionamento della struttura risultano coperti dall'acquisizione di risorse proprie al netto del contributo camerale.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2022, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti.

Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente. In particolare, il collegio dà atto che nel corso dell'esercizio in esame l'Azienda, nel rispetto dell'art. 65, co.2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254, ha ampiamente assicurato la copertura dei costi strutturali attraverso l'acquisizione di risorse proprie.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, **parere favorevole** in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali.

Nuoro, 13 aprile 2023

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali

Componente - Dott.ssa Maria Basolu

Componente - Dott. Marcello Seddone



Verbale n. 2 del 9 maggio 2023

Il giorno 9 maggio 2023, alle ore 10,30, a seguito di regolare convocazione, in linea con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Dott.ssa Raffaelina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

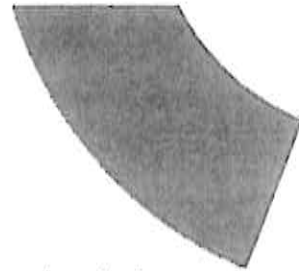
1. Bilancio esercizio 2022 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2022, il Collegio evidenzia quanto segue.

VISTO l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;



VISTA la deliberazione della Giunta Camerale n. del 21 aprile 2023 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2022 e suoi allegati;

VISTO l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME



giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

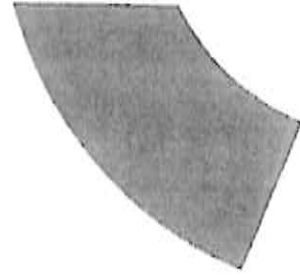
La seduta è tolta alle ore 12,00

Letto, confermato e sottoscritto.

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| - Dott.ssa. Maria Luisa Mameli | - Presidente |
| - Dott. Enrico Gaia | - Componente |
| - Dott.ssa Raffaolina Denti | - Componente |

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2022

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)



Premessa

Signori Consiglieri,

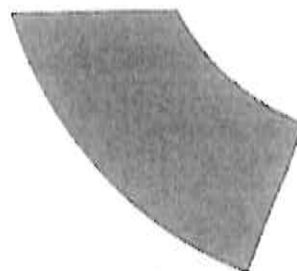
il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2022 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 21 aprile 2023, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 05/04/2023; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto



giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2022, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.



Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'"Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio		€	12.978.676,91
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 683	+	€	8.376.204,33
Somma	=	€	21.354.881,24
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 923	-	€	5.524.101,99
Saldo Contabile Ente	=	€	15.830.699,25
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	15.830.699,25
Differenza	=		
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	15.830.699,25

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

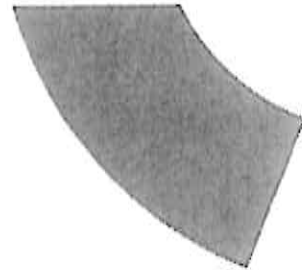
La verifica di cassa al 31 dicembre 2022 è contenuta nel verbale del Collegio n. 1/2023.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si rileva:

Rispetto della legge e dei regolamenti



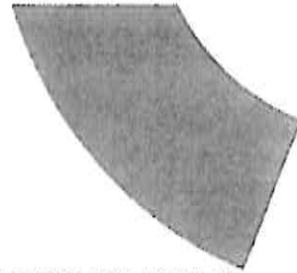
- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specificca menzione nella presente relazione*.



- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari a €. 7.378,00 ex art. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78; a €. 3.600,25 ex art. 6 c. 17 D.L. 112/08; a € 46.274,00 ex art. 8 c.3 DL 95/12, tutti effettuati il 28 giugno 2022 nei capitoli di pertinenza.
- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2022 è pari a gg 2,792.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

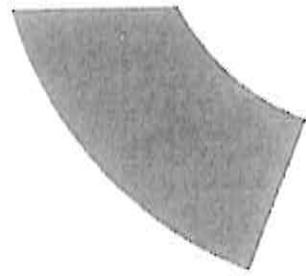
Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;



- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni") complessivamente pari ad €. 7.453.325,41.

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli altri oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In categoria rientrano i software, le licenze d'uso e i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2022 rientrano nella classe immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 25.147,06;



- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 122.046,95.

Le immobilizzazioni materiali (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.290.137,00

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a € 2.015.994,00

- e sono così suddivise:

Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 1.724.051,11, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:

a) **le partecipazioni in imprese controllate o collegate**, del valore complessivo di €. 378,40, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato.

b) **Conferimento di capitale € 44.939,41.**

Prestiti e anticipazioni attive € 246.625,26; tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'attivo circolante, è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

- **I crediti di funzionamento**, per un totale di € 1.544.473,31 sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Crediti da diritto annuale per € 437.614,00. Il credito da diritto annuale è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si



raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.

- Le **disponibilità liquide** ammontano a **€ 15.836.099,03** e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2022, concordano con la documentazione contabile in atti (vi sono € 5.400,00 per incassi da regolarizzare). Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	15.830.699
- Depositi postali	€	
- CC "time deposit"	€	0,00
- Incassi da regolarizzare		5.400
- Totale disponibilità liquide	€	15.836.099,03

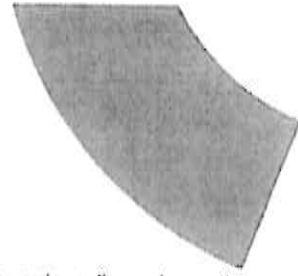
- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, **€ 5.315,41**, che si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni e alle missioni del personale camerale.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari ad **€ 14.822.672,00**, con un incremento di € 621.806,00 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	14.200.866,00
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	621.806,00
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	14.822.672,00

- Si dà atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad **€ 736.630,91**. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in



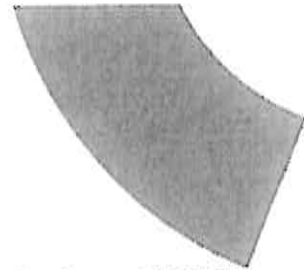
conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

- I debiti di funzionamento risultano essere di € 8.822.863,44.
- La voce fondi per rischi e oneri espone un valore complessivo di € 85.577,98 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce risconti passivi è di € 371.468,87. La quota più consistente dei risconti passivi è legata al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". Al 31/12/2021 risultava un risconto passivo di € 457.380,00; nel corso dell'esercizio 2022 la Camera di commercio di Nuoro ha speso un totale di € 150.911,13 per il "Co-working space del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.1.2, € 51.290,12, per il "Building del Distretto" Scheda 1.1 la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3, € 25.956,41, per il Data Base Scheda 2.2 € 68.967,40, per i percorsi del Distretto Scheda 1.3 € 4.697,20. Viene rimandata al 2023 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2022 di € 371.468,87 che la Regione ha versato in ottemperanza alle convenzioni attuative. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2022, ma verranno investite nel 2023.
- I conti d'ordine non sono valorizzati.

▪ Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

- sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, così riassunti:

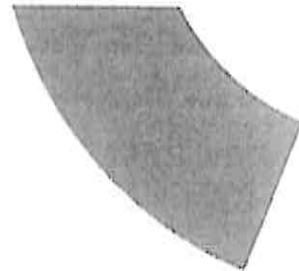


- Diritto Camerale Annuale	€	3.038.883,75
- Diritti di Segreteria	€	939.300,31
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	786.432,15
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	4.533,40
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	4.769.169,61

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra un incremento rispetto all'anno precedente.
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un incremento.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore è determinato dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate e da rimborsi e recuperi diversi.
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** Si registra il decremento di €. 162.468,51 precedentemente derivante dall'attività del controllo vini, non più espletata.

B) - ONERI CORRENTI



- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	880.728,49
- B ₇) - Funzionamento	€	1.116.850,25
- B ₈) - Interventi economici	€	1.095.045,04
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.997.156,58
- Totale oneri correnti	€	5.089.780,36

- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **17,30%**, come si evince dalla seguente proporzione:

spese per personale X 100/spesa corrente

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Il limite di spesa definito in base all'art. 1, commi 590-602 L. 160/2019 di € 762.428,00 risulta rispettato (tot voci B₆, B₇.b.c.d.e, B₈ del Conto Economico)..
- **Interventi economici:** La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie. Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.



Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	150.911,13
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	554.443,10
Fitti attivi	12.647,92
TOTALE	786.342,15

Il conto Contributi Piano di Rilancio del Nuorese rileva il contributo di competenza del 2022 relativo al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". La Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 07/06/2018. Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il progetto "Distretto culturale" è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20- Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20- Az. 3.3.2	250.000,00



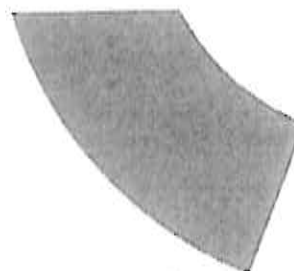
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

La voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato, così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n.32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022.

Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2022, i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei servizi e delle attività relative al progetto Eccellenze in Digitale.

Nel medesimo conto rientra il compenso della Camera di commercio di Sassari, riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari a € 73.392,68.



Rientra anche il contributo della Regione Sardegna di € 418.453,34 in attuazione dell'art. 7 comma 6 della L.R. 28/12/2018, n. 48 finalizzato all'animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali del territorio.

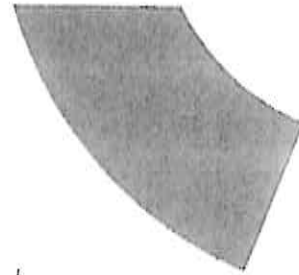
Il conto Fitti attivi racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili e del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2/05/2022 fino al 31/12/2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi.

- Ammortamenti e accantonamenti: ammortamento immobilizzazioni immateriali € 32.803,58, ammortamento immobilizzazioni materiali € 367.388,47
- accantonamento. fondo svalutazione crediti diritto annuale € 958.716,58, accantonamento. fondo svalutazione crediti per albo imprese artigiane € 638.247,85.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 100.015,71.

- A) Totale proventi correnti	€	+4.769.170,00
- B) Totale oneri correnti	€	-5.089.780,00
- Disavanzo della gestione corrente	€	- 320.611,00

C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** trattasi principalmente di proventi mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 843.679,00 Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:



- Interessi attivi maturati	€	93,22
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.585,44
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	840.000,00
- Totale proventi gestione finanziaria	€	843.679,00

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- Gestione straordinaria: ammonta a € 98.936,67 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:

- Proventi straordinari	€	146.261,32 -
- Oneri straordinari	€	47.324,65
- Risultato della gestione straordinaria	€	98.936,67

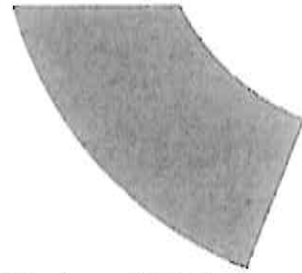
- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti.
- Gli Oneri Straordinari comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti.

E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

E' stata inserita in bilancio la svalutazione delle partecipazioni alla Società Consortile Patto Territoriale Provincia Nuoro SRL di €. 198,80.

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 621.806,18
- Il risultato economico incide sul Patrimonio Netto, come appresso:



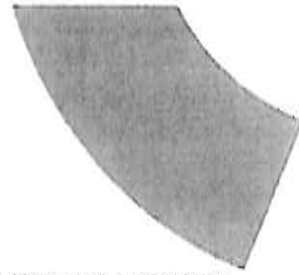
- descrizione voce		valori anno 2021	valori anno 2022
- Patrimonio netto al 1° gennaio	€	14.199.836,22	14.200.865,78
- Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€	1.029,58	621.806,18
- Patrimonio netto al 31 dicembre	€	14.200.865,78	14.822.671,96

G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.
- In particolare l'ASPEN si occupa di:
 - facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
 - rafforzare la formazione di tipo economico;
 - realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
 - potenziare la visibilità dei territori;
 - incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2022 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 13/04/2022 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:



Ricavi ordinari: € 399.927 di cui 170.891 di ricavi propri (€229.036 il contributo della camera di Commercio).

Costi della struttura:- € 120.827

Costi istituzionali:- € 307.470

Risultato della gestione corrente: - € 28.369

Risultato della gestione finanziaria: € 558

Risultato della gestione straordinaria: € 27.812

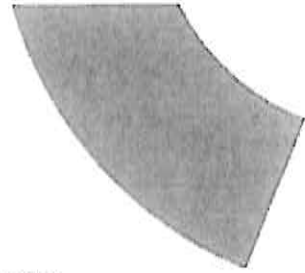
Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 141,43% (Ricavi Propri/ Costi struttura 170.891/120.827 * 100).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;



- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 13 aprile 2023, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;
- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore 12:00.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente
- Dott. Enrico Gaia - Componente
- Dott.ssa Raffaelina Denti - Componente